

ISTITUTO “DON BOSCO” LICEO LINGUISTICO PARITARIO



Anfiteatro nel giardino del Vittoriale degli italiani, Gardone Riviera

Anno scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZIONE C

Padova, 15 maggio 2026

COORDINATORE DI CLASSE: prof.ssa Marta
Stivanello

SOMMARIO

1. INFORMAZIONI GENERALI	4
1.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELLA SCUOLA.....	4
1.2 SPAZI E ATTREZZATURE	4
1.3 EVOLUZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO	5
1.4 EVOLUZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	6
1.5 CONSIGLIO DI CLASSE DEL QUINTO ANNO.....	7
1.6 PROFILO DELLA CLASSE 5 ^a C.....	8
2. ATTIVITÀ COLLEGIALE.....	10
2.1 IL LICEO LINGUISTICO: PROFILO D'INDIRIZZO	10
2.2 PROFILO IN USCITA AL TERMINE DEL QUINQUENNIO.....	12
2.3 AREE DISCIPLINARI E RIPARTIZIONI TRA LE MATERIE	13
2.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE NEL TRIENNIO	14
3. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI E DI INDIRIZZO.....	14
4. IL CREDITO FORMATIVO	18
4.1 CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO	19
4.2 TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ PER LE QUALI È STATO ASSEGNATO IL CREDITO	20
5. INDICAZIONI DEL C.D.C. ALLA COMMISSIONE D'ESAME.....	20
5.1 ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELLA PROVA D'ESAME REALIZZATE DURANTE L'ANNO.....	20
5.2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE	21
5.3 SECONDA PROVA SCRITTA CONCERNENTE LA DISCIPLINA CARATTERIZZANTE L'INDIRIZZO DI STUDIO	28
5.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE.....	32
6. PERCORSI DISCIPLINARI.....	33
6.1 RELIGIONE CATTOLICA	33
6.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	37
6.3 LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE).....	45
6.4 LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (SPAGNOLO).....	51
6.5 LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (FRANCESE).....	60
6.6 FILOSOFIA.....	64
6.7 STORIA.....	70
6.8 MATEMATICA.....	79
6.9 FISICA	82

6.10 SCIENZE NATURALI	86
6.11 STORIA DELL'ARTE.....	91
6.12 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	97
6.13 ETICA SOCIALE	100
7. ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA.....	103
8. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO.....	107
9. MODULI AFFERENTI A DNL AFFRONTATI CON METODOLOGIA CLIL.....	108
10. PROVE DI SIMULAZIONE	110

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Don Bosco opera nel territorio padovano attraverso una molteplicità di proposte scolastiche che coprono i vari gradi dell'istruzione: scuola dell'Infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado con tre indirizzi.

La qualità dell'istruzione e dell'educazione offerta nei vari gradi scolastici passa attraverso i seguenti ambiti:

1. la comunità scolastica e formativa,
2. i processi di insegnamento e apprendimento,
3. l'ambiente.

La scuola realizza un modello comunitario di educazione, di organizzazione e di amministrazione.

Il progetto culturale della scuola non si esaurisce in programmi o indicazioni ministeriali. In esso persone, spazio, tempo, rapporti, insegnamento, studio, ricerca, attività diverse sono in funzione della persona dell'alunno e dei suoi bisogni formativi.

La scuola superiore si articola in tre indirizzi: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate e Liceo Linguistico.

In particolare, il Liceo Linguistico- D.P.R. n.87 15.03.2010 garantisce:

- gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione della realtà;
- l'acquisizione di tre lingue moderne corrispondenti al QCER;
- di saper comunicare in tre lingue diverse in vari contesti sociali ed operativi;
- la conoscenza delle caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua.

1.2 SPAZI E ATTREZZATURE

Gli alunni hanno vissuto il quinquennio in spazi interni grandi, luminosi e puliti, inoltre hanno usufruito di ampi cortili con zone verdi e strutture da gioco. La scuola ha messo a disposizione spazi e attrezzature sia per l'uso comune sia per usi specifici in relazione ai vari indirizzi scolastici:

- due palestre ben attrezzate e ampi spazi all'aperto;
- sala mensa;
- sala polivalente: teatro, cinema, aula magna;
- 1 laboratorio di informatica;
- 1 laboratorio linguistico con antenna parabolica, rinnovato nel 2016;
- 1 laboratorio di fisica, rinnovato nel 2014;
- 1 laboratorio di chimica, rinnovato nel 2014;

- 1 laboratorio di multimediale, inaugurato nel 2024;
- 1 aula speciale per disegno e storia dell'arte;
- 1 aula speciale per musica;
- 1 biblioteca di opere generali e specialistiche;
- 1 videoteca;
- 1 aula di robotica inaugurata nel 2023;
- 1 aula che funge da redazione del giornalino della scuola;
- LIM in tutte le aule nel laboratorio di fisica
- Connessione WIFI in tutte le aule e nei laboratori, rinnovata nel 2020.

1.3 EVOLUZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Alla luce delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, il presente punto non contiene alcun dato sensibile delle alunne e degli alunni, ma soltanto una panoramica generale della classe. L'elenco nominale sarà comunque messo a disposizione della Commissione unitamente al resto della documentazione prevista.

Nell'anno scolastico 2025-2026, la classe 5C è composta da 20 alunne e 6 alunni. Si riporta nella tabella sottostante l'evoluzione della classe nel corso del triennio.

Anno scolastico	Provenienti dalla stessa classe	Provenienti da altra scuola o classe	Promossi a giugno	Alunni con giudizio sospeso	Non ammessi o ritirati
III C* 2023-2024	22	2	23	1	0
IV C** 2023-2024	24	2	24	2	0
V C*** 2024-2025	25	1	/	/	0

* Uno degli studenti è stato ammesso alla classe successiva in deroga al limite minimo di frequenza previsto dalla normativa vigente, in considerazione di motivazioni documentate e

deliberate dal consiglio di classe.

** Uno degli studenti ha trascorso parte dell'anno scolastico precedente e di quello in corso all'estero, presso un'altra scuola, in base al programma Erasmus+.

***Uno degli studenti non ha rinnovato l'iscrizione, proseguendo il quinto anno in altro Istituto.

1.4 EVOLUZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Nella tabella seguente si riassume in modo schematico la continuità degli insegnamenti nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

Materia	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	A	A	A
Matematica	A	A	A
Fisica	B	B	A*
Scienze Naturali	B	B	A
Lingua e Cultura straniera 1	B	B	A

(Inglese)			
Lingua e Cultura straniera 2 (Spagnola)	A	A	A
Lingua e Cultura straniera 3 (Francese)	B	A	A
Storia	B	A	A
Filosofia	A	A	A
Storia dell'arte	B	B	A
Diritto	B	B	-
Scienze Motorie	A	A	A

IRC	B	A	A
Etica sociale	A	A	A
Attività di sostegno didattico agli studenti con disabilità	B	B	A
Lettorato di lingua inglese	B	B	A
Lettorato di lingua spagnola	B	B	A
Lettorato di lingua francese	B	A	A

*A = docente del quinto anno; B = docente diverso rispetto a quello del quinto anno

1.5 CONSIGLIO DI CLASSE DEL QUINTO ANNO

DISCIPLINA	DOCENTE
Religione Cattolica	Prof. Nicolas Guaraldo
Etica sociale	Prof.ssa Barbara Stinner
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Sissi Mattiazzo
Lingua e Cultura straniera 1 (Inglese)	Prof.ssa Beatrice Alfieri
Lingua e Cultura straniera 2 (Spagnolo)	Prof.ssa Emma Zentilomo
Lingua e Cultura straniera 3 (Francese)	Prof.ssa Anna Desmet
Storia e Filosofia	Prof. Marta Stivanello
Matematica e fisica	Prof.ssa Elisabetta Poli di Spilimbergo
Scienze naturali	Prof. Francesca Sassi

Storia dell'arte	Prof. Marco Baldon
Scienze motorie e sportive	Prof. Nicola Zampieri
Sostegno	Prof. Marcello Borin Prof.ssa Mariavittoria Piran

1.6 PROFILO DELLA CLASSE 5^aC

Nel corso del quinquennio, la composizione della classe V sez. C del Liceo Linguistico "Don Bosco" è rimasta nel complesso stabile. Attualmente la classe è composta da 26 studenti, di cui 20 femmine e 6 maschi; è presente un alunno con PEI e quattro con PDP. Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, si è verificato l'ingresso di alcuni nuovi alunni e il passaggio di un altro ad altro Istituto. Anche la figura del coordinatore è cambiata: nel primo biennio la classe è stata seguita dalla docente di italiano, poi dalla docente di filosofia e storia, fino al quinto anno. Le lingue straniere studiate dall'intera classe sono inglese (prima lingua), spagnolo (seconda lingua) e francese (terza lingua). In aggiunta, soprattutto nel triennio, sono cambiati anche numerosi insegnanti, sia di discipline linguistiche che non linguistiche. Queste frequenti variazioni hanno inciso, in parte, sul rendimento scolastico, in particolare dell'ultimo anno.

Nel corso del triennio la classe ha evidenziato un profilo complessivamente omogeneo sul piano del rendimento scolastico, pur in presenza di alcuni studenti caratterizzati da significative fragilità, sia sotto il profilo didattico sia sotto quello personale ed emotivo. Nel gruppo classe non si sono evidenziate particolari punte di eccellenza, mentre il livello medio degli apprendimenti si è mantenuto generalmente regolare, con ritmi di acquisizione dei contenuti talvolta lenti e con necessità, per diversi studenti, di tempi distesi per la rielaborazione personale. Alcuni casi molto fragili hanno ottenuto particolare attenzione da parte del Consiglio di Classe durante tutto il triennio, con particolare riguardo al quinto anno. Nonostante le attenzioni protratte, i suddetti casi continuano ad essere molto fragili per questioni sia d'ordine psicologico che di apprendimento.

Talvolta sono emerse alcune criticità rispetto ai processi di inclusione di studenti più fragili, non riconducibili a comportamenti apertamente discriminatori ma, piuttosto, a difficoltà diffuse nella piena accoglienza delle diversità e nella costruzione di relazioni autenticamente inclusive. Il clima in classe è stato, dunque, generalmente sereno e cordiale, anche se poco caloroso. Su tali aspetti è stato svolto un lavoro educativo significativo, anche in collaborazione con la docente di sostegno, in particolare nel corso del terzo e quarto anno, con parziale miglioramento delle relazioni di classe.

Sotto il profilo metodologico, gli studenti hanno mostrato una certa rigidità nell'approccio allo

studio, non sempre accompagnate da adeguati processi di rielaborazione critica e autonoma dei contenuti. Nel corso del triennio si è registrata un'evoluzione metodologica presente ma complessivamente contenuta.

Sul piano emotivo, il gruppo classe ha spesso manifestato vissuti di ansia, affaticamento e senso di inadeguatezza rispetto alle richieste scolastiche, elementi che hanno talvolta inciso sulla disponibilità al confronto educativo e sulla capacità di affrontare con serenità situazioni di valutazione, organizzazione o responsabilità condivisa.

Nel corso del triennio il coordinamento educativo della classe ha richiesto un impegno costante nella costruzione di relazioni di fiducia e collaborazione. In diversi casi, infatti, è emersa negli studenti una maggiore attenzione alla tutela della propria immagine personale rispetto alla disponibilità a riconoscere e condividere eventuali difficoltà, rendendo talvolta più complesso l'intervento educativo e di accompagnamento. Inoltre, buona parte del gruppo classe necessita di continue rassicurazioni riguardo al proprio operato, dimostrando scarsa autonomia di giudizio e di organizzazione.

Per quanto riguarda la partecipazione alle proposte formative integrative offerte dall'Istituto, la classe ha generalmente mostrato una limitata adesione alle attività laboratoriali pomeridiane e una discontinuità nella partecipazione ai percorsi extracurricolari proposti dalla scuola. Al contrario, si segnala una partecipazione particolarmente positiva e motivata ai programmi di mobilità internazionale, quali MOVE, IMUN e MUNER, vissuti dagli studenti con interesse e coinvolgimento più per gli aspetti linguistici e di mobilità che civili. Uno studente della classe ha svolto, inoltre, il ruolo di rappresentante d'Istituto alla Consulta provinciale degli studenti.

Dal punto di vista della condotta, la classe ha mantenuto nel complesso un comportamento corretto durante le attività curricolari. Rispetto alle proposte educative e formative dell'Istituto, si è osservata una partecipazione inizialmente limitata agli incontri del "Buongiorno salesiano" proposti dalla coordinatrice di classe dedicati a tematiche etiche, civili e valoriali, mentre a partire dal quarto anno si è registrata una maggiore propensione all'intervento e alla condivisione in percorsi centrati sulle dinamiche relazionali, sulla gestione del gruppo, sul benessere personale e di classe. Durante l'intero corso del quinto anno, oltre al Buongiorno di classe il martedì mattina, la classe ha partecipato al Buongiorno d'Istituto in chiesa ogni giovedì. Nel complesso, la classe si dimostra sicura e desiderosa svolgere con il massimo impegno le prove d'esame.

2. ATTIVITÀ COLLEGIALE

2.1 IL LICEO LINGUISTICO: PROFILO D'INDIRIZZO

Sulla base dei profili in uscita per il Liceo Linguistico elaborati dal Collegio Docenti, il Consiglio di Classe ha strutturato il progetto didattico di ciascuna disciplina in termini di **Conoscenze** – **Abilità** – **Competenze**, secondo moduli, intendendo per quest'ultimi ogni unità contenutistica di organizzazione del processo di insegnamento/apprendimento curricolare.

La progettazione didattica di ciascuna disciplina è depositata presso la segreteria della scuola ed è a disposizione degli interessati su richiesta.

Tutta la programmazione è stata finalizzata al raggiungimento del seguente profilo formativo:

Profilo d'indirizzo	Approfondire unitariamente la cultura liceale dal punto di vista specifico che scaturisce dalla padronanza di più lingue moderne e dallo studio integrato di più sistemi linguistici e culturali, esaminati alla luce del loro sviluppo storico.
----------------------------	--

Formazione Culturale Strumenti culturali	Parlare lingue e conoscere relative letterature in modo tale da evidenziare significative costanze e peculiarità del linguaggio umano e delle sue forme. Cogliere le interazioni tra le lingue conosciute e i diversi modi di pensare, di vivere, di creare istituzioni; ascoltare tradizioni artistico letterarie delle civiltà studiate. Sottolineare il ruolo fortemente antropologico e socializzante delle dimensioni orali, scritte ed iconiche che hanno caratterizzato e caratterizzano le diverse lingue studiate. Condurre una riflessione sintattica, semantica, pragmatica e storico culturale, che attraversi in maniera contrastiva i principali aspetti della comunicazione linguistica. Conoscere, leggere e comprendere sul piano storico – culturale e gustare sul piano estetico, il linguaggio artistico –letterario nelle sue principali forme. Sottolineare il ruolo fortemente antropologico e socializzante delle dimensioni orali, scritte ed iconiche che hanno caratterizzato e caratterizzano le diverse lingue studiate. Condurre una riflessione sintattica, semantica, pragmatica e storico culturale, che attraversi in maniera contrastiva i principali aspetti della comunicazione linguistica.
---	--

Formazione umana Identità personale relazionale, orientamento	Avere coscienza che è proprio dell'uomo dare un significato alla propria vita e costruire una visione integrata delle situazioni e dei problemi di cui si è protagonisti. Porsi in modo attivo e critico di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne, senza subirle, ma imparando a riconoscerle per poterle così giudicare. Conoscere i punti di forza e di debolezza della propria preparazione, verificando costantemente l'adequatezza delle proprie decisioni circa il futuro scolastico e professionale e operando flessibilmente gli opportuni cambiamenti o integrazioni di percorso. Elaborare, esprimere ed argomentare, circa il proprio futuro esistenziale, sociale e professionale, un'ipotesi di sviluppo. Maturare un atteggiamento di ricerca e di apertura verso il trascendente.
Formazione sociale Convivenza civile	1. Aver acquisito consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. 2. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. 3. Sviluppare sensibilità verso i problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, cogliendone la complessità. 4. Aver maturato un atteggiamento di apertura e di dialogo verso popoli e civiltà diverse dalla propria.

2.2 PROFILO IN USCITA AL TERMINE DEL QUINQUENNIO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- avere acquisito, in due lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito, in una terza lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

2.3 AREE DISCIPLINARI E RIPARTIZIONI TRA LE MATERIE

Ai sensi dell'art.16 del D.Lgs.n.62 del 2017, così come è previsto nell'O.M. n.54 del 26 marzo 2026, il Consiglio di classe predispone il presente documento e così come richiamato dal DM n.28 del 18 febbraio 2026, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte per aree disciplinari secondo la tabella seguente:

Area linguistico-storico-filosofica	Area Scientifica
<i>Lingua e letteratura italiana</i> <i>Lingua e cultura straniera 1</i> <i>Lingua e cultura straniera 2</i> <i>Lingua e cultura straniera 3</i> <i>Storia</i> <i>Filosofia</i> <i>Storia dell'arte</i>	<i>Matematica</i> <i>Fisica</i> <i>Scienze naturali</i> <i>Scienze motorie e sportive</i>

N.B. Considerato che le Scienze motorie e sportive, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione sia nell'area linguistico-storico-filosofica che in quella scientifica, si rimette all'autonoma valutazione delle commissioni l'assegnazione della stessa all'una o all'altra delle aree succitate.

2.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE NEL TRIENNIO

Disciplina	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Religione Cattolica	1	1	1
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina o Diritto ed Economia	2	2	-
Lingua e cultura straniera – inglese	3	3	3
Lingua e cultura straniera – spagnolo	4	4	4
Lingua e cultura straniera – francese	4	4	4
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	31

3. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI E DI INDIRIZZO

Sono state promosse attività in orario scolastico ed extrascolastico, legate allo studio delle lingue straniere, alle materie umanistiche, ma anche alle materie STEM. Inoltre, sono stati avviati gli sportelli di potenziamento di matematica, fisica e delle lingue straniere che hanno visto

protagonisti i ragazzi di quarta e quinta liceo, affiancati dai professori delle materie in questione che hanno ricoperto il ruolo di facilitatori e di mediatori durante questi incontri. Per le materie umanistiche sono state molteplici le esperienze che sono state proposte e alle quali gli alunni hanno risposto con partecipazione.

Nella tabella relativa all'anno 2025/2026 sono riportate anche le attività di orientamento svolte dalla classe, secondo le indicazioni del DM 328 del 22-12-2022.

ANNO 2023/2024

DATA	ATTIVITÀ SVOLTA	AMBITI DISCIPLINARI
Primo e secondo periodo	Buongiorno salesiano collegiale	Educazione civica
gennaio	Testimonianza di un gruppo di compagni del liceo che hanno partecipato al Viaggio della Memoria	Educazione civica
6 marzo	Visione del film di Paola Cortellesi, <i>C'è ancora domani</i>	Educazione civica, Storia
2 maggio	Uscita didattica a Verona, in visita allo Shakespeare Interactive Museum e visita guidata al centro storico in lingua inglese con percorso shakespeariano	Inglese
Secondo periodo	Giornate dello Sport	Scienze motorie e sportive

ANNO 2024/2025

DATA	ATTIVITÀ SVOLTA	AMBITI DISCIPLINARI
Primo e secondo periodo	Buongiorno salesiano collegiale	Educazione civica
ottobre	Incontro con Andrea Iacomini portavoce di UNICEF Italia	Educazione civica
21 novembre	Visione dello spettacolo teatrale <i>Per la pace perpetua</i> presso il Teatro Le Maddalene di Padova	Educazione civica
26 novembre	Uscita didattica a Firenze per incontro-intervista in lingua spagnola con Josè Maria Aznar presso l'Osservatorio permanente Giovani Editori	Spagnolo
13 dicembre	Buongiorno d'Istituto a tema civico: la strage di Piazza Fontana	Storia; educazione civica
gennaio – marzo	L'alunna Silvia Candus è stata selezionata per partecipare al programma Erasmus+ a Malaga.	Spagnolo; educazione civica; orientamento
24-25-26 marzo	Uscita didattica a Firenze	Italiano; scienze; educazione civica
28 marzo	Incontro di Orientamento alla scelta universitaria con ex studenti dell'Istituto: medicina, biotecnologia, psicologia.	Orientamento

9 aprile	Incontro per la prevenzione. Le “dipendenze”: danni fisici e psicologici	Scienze, educazione civica
Secondo periodo	Giornate dello Sport	Scienze motorie e sportive

Primo e secondo periodo	Aula studio di spagnolo, francese ed inglese	Spagnolo, Francese, Inglese
-------------------------	--	-----------------------------

ANNO 2025/2026

DATA	ATTIVITA' SVOLTA	AMBITI DISCIPLINARI
Primo e secondo periodo	Buongiorno salesiano di classe e d'Istituto in cappella	Educazione civica
12-15 gennaio	L'alunna Giulia Maria Favarin è stata selezionata per partecipare al Viaggio della Memoria organizzato dal Comune di Padova	Storia; educazione civica.
19 – 20 dicembre	La scuola che serve -giornata del volontariato: partecipazione, da parte di un nutrito gruppo della classe, alle iniziative natalizie di solidarietà e volontariato con enti e associazioni del territorio	Educazione civica
6 febbraio	Franco Perlasca- incontro di ed. Civica e partecipazione all'evento di restituzione dopo la partecipazione al viaggio della memoria 2026	Storia; educazione civica
12 febbraio	Partecipazione all'incontro con la cooperativa sociale RIESCO in occasione della settimana dell'inclusione e attività di	Educazione civica

	promozione di modelli inclusivi in classe	
24 febbraio	Formazione collegiale sul referendum costituzionale	Educazione civica
7 marzo	Partecipazione alla giornata di orientamento sui percorsi ITS	Orientamento
25 marzo	Attività per la celebrazione del Dantedì	Italiano, educazione civica
23-30 marzo	Conoscenza dello Hata Yoga	Scienze motorie
1 aprile 2026	Uscita didattica a Gardone Riviera e Salò	Storia; educazione civica; italiano
Secondo periodo	Preparazione al test di ammissione alla Facoltà di Medicina	Orientamento; scienze
25 maggio	Lezione conferenza-Donazione degli organi	Educazione civica

Primo e secondo periodo	Aula studio e potenziamento di spagnolo, francese ed inglese	Spagnolo, Francese, Inglese
-------------------------	--	-----------------------------

4. IL CREDITO FORMATIVO

Prima di dettagliare i criteri generali per l'attribuzione del credito formativo e sintetizzare le attività per le quali il medesimo credito è stato e potrà essere assegnato in sede di scrutinio finale, si segnala che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 2, del d.lgs. 62/2017 (e del relativo allegato A), i punti di credito per la classe III e la classe IV sono stati assegnati secondo la tabella seguente.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

4.1 CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Dal terzo anno, secondo l'art.15, comma 1, del D. Lgs. 62/2017, ogni alunno, in considerazione della sua media, ha diritto a dei punti di credito. Il massimo del credito dentro la banda di oscillazione si attribuisce se lo studente risponde a tre requisiti su cinque di quelli previsti (frequenza, impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo, crediti formativi). Il liceo considera come elemento utile per l'attribuzione del credito formativo la partecipazione ad attività che abbiano rilevanza per la formazione umana, civile e sociale dello studente (D.M. 49/2000).

L'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 stabilisce che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

4.2 TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ PER LE QUALI È STATO ASSEGNATO IL CREDITO

- Artistica
- Culturale e di formazione anche con connotazione politico-religiosa presso istituzioni culturali riconosciute (i contenuti dei corsi devono essere coerenti con il progetto educativo del Liceo) - Ricreativa
- Formazione professionale
- Lavoro
- Tutela ambientale
- Volontariato
- Solidarietà
- Cooperazione
- Sportiva
- Certificazioni di lingua straniera
- Teatro

5. INDICAZIONI DEL C.D.C. ALLA COMMISSIONE D'ESAME

5.1 ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELLA PROVA D'ESAME REALIZZATE DURANTE L'ANNO

L'Esame di Maturità 2025/2026 conclusivo del secondo ciclo risulta essere organizzato secondo le norme vigenti (capo III del decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, oltre che del recente D.M. 13 del 29 gennaio 2026) per cui ci saranno due prove scritte nazionali e un colloquio. La prima consiste in una prova scritta di lingua italiana, la seconda è una prova scritta, anch'essa nazionale, su una delle discipline che caratterizzano il corso di studi: per quanto riguarda le classi quinte del liceo linguistico, la prova sarà di lingua inglese. La terza prova è un colloquio in chiave multi- e interdisciplinare su quattro discipline per valutare la capacità dello studente di cogliere i nessi tra i diversi saperi e accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale del candidato.

Nel colloquio il candidato espone, oltre alla presentazione della sua esperienza scolastica e personale (Curricolo dello studente), mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FLS); dimostra, inoltre, di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel

curricolo d'istituto e previste dal documento del consiglio di classe. La commissione, sarà formata da un Presidente esterno all'istituzione scolastica, due commissari interni e due esterni.

Lo svolgimento delle prove Invalsi è requisito di ammissione, ma non c'è connessione fra i risultati e gli esiti dell'Esame di Maturità. Lo svolgimento delle attività inerenti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL) sono requisito di ammissione all'Esame.

Agli alunni sono stati periodicamente somministrati compiti volti a verificare, seppur con un grado crescente di complessità, gli obiettivi in uscita che avrebbero dovuto essere esaminati con la prima e la seconda prova scritta. Anche nel corso dei primi mesi dell'a.s. 2025/2026, l'attività didattica delle discipline appena menzionate ha contemplato verifiche ed esercitazioni in vista delle suddette prove.

Nell'ottica di fornire agli studenti gli strumenti utili ad affrontare l'Esame in modo sereno e proficuo, il Consiglio di Classe ha deliberato e organizzato una simulazione per ogni prova scritta e per la prova orale: l'obiettivo di queste prove simulate è di mostrare una possibile prova d'esame e abituare i ragazzi ad affrontare una prova scritta della durata di sei ore mantenendo la concentrazione per il tempo necessario per la corretta esecuzione della prova stessa. Le prove scritte si sono svolte nel mese di marzo con risultati nel complesso soddisfacenti per quanto riguarda la disciplina linguistica (inglese), meno per l'italiano. La simulazione della prova orale si è tenuta a maggio.

Così come stabilito dall'articolo 17, comma 3 del Decreto Legislativo n. 62/2017 la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La seconda prova, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del D. Lgs. 62/2007, si svolge in forma scritta ha per oggetto una delle discipline caratterizzanti il corso di studio (Lingua Inglese) ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo, secondo il d.m. 29 gennaio 2006, n. 13.

5.2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

L'art. 22 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 definisce i criteri e le modalità di valutazione della prima prova e seconda prova. Il punteggio massimo è di venti punti per la valutazione di ciascuna prova, tale punteggio viene attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento qui di seguito riportate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Tipologia A

Indicatori generali – Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori	Descrittori				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo senza alcuna pianificazione e articolato in modo farraginoso	Testo non adeguatamente pianificato, disorganico e non ben articolato	Testo sufficientemente pianificato e articolato	Testo pianificato con ordine, organico e con una buona articolazione	Testo ben pianificato, organico ed efficace
	1-2-3	4-5	6-7	8	9
Coesione e coerenza testuale	Discorso del tutto incoerente e frammentario	Discorso non adeguatamente coerente e coeso	Discorso sufficientemente coerente e coeso	Discorso complessivamente coerente e coeso	Discorso coerente e coeso in tutte le sue articolazioni
	1-2	3-4	5-6	7-8	9
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato, spesso ripetitivo e quasi sempre generico	Lessico talvolta inadeguato, con molte ripetizioni e a tratti generico	Lessico nel complesso adeguato e con alcune ripetizioni	Lessico quasi sempre adeguato, vario (rare ripetizioni) e a tratti specifico	Lessico vario, specifico e pertinente al registro linguistico
	1-2	3-4	5-6	7-8	9
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi e/o ortografia non controllate; gravi e frequenti errori (>5)	Morfosintassi e/o ortografia spesso non ben controllate; alcuni errori (≈4)	Morfosintassi e ortografia appena adeguate; qualche errore (≈3)	Morfosintassi e ortografia controllate adeguatamente; rari e lievi errori (≈2)	Morfosintassi ben controllate; ortografia corretta (o con una disattenzione)
	1-2-3	4-5	6	7	8
	Punteggiatura assente o usata quasi sempre in modo gravemente errato	Uso della punteggiatura sporadico e spesso errato	Uso della punteggiatura appena adeguato e con alcuni errori	Uso della punteggiatura prevalentemente corretto e consapevole	Uso della punteggiatura (quasi) sempre corretto ed efficace

	1-2	3-4	5	6	7
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non evidenti o ridottissimi	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente adeguati e per lo più precisi	Conosce nze e riferimen ti culturali precisi e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, corretti e funzionali al discorso
	1-2	3-4	5-6	7-8	9
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici assenti o valutazioni estremamente banali	Giudizi critici molto scarsi e valutazioni alquanto banali	Giudizi critici e valutazioni adeguatamente sviluppati e non particolarmente originali	Giudizi critici e valutazioni ampi e non banali	Giudizi critici e valutazioni ampi e originali
	1-2	3-4	5-6	7-8	9

Indicatori specifici – Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori	Descrittori				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegne del tutto ignorate	Consegne rispettate solo parzialmente e superficialmente	Consegne per lo più rispettate	Consegne rispettate con attenzione	Consegne pienamente ed efficacemente rispettate
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Testo del tutto non compreso o in gran parte frainteso	Testo compreso solo parzialmente e frainteso in alcune parti	Testo adeguatamente compreso nella maggior parte delle articolazioni	Testo ben compreso nelle sue articolazioni principali	Testo pienamente compreso in tutte le sue articolazioni sfumature
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Osservazioni analitiche non presenti o gravemente errate	Osservazioni analitiche carenti, lacunose o errate	Osservazioni analitiche semplici e per lo più corrette	Osservazioni analitiche corrette e ampie	Osservazioni analitiche precise, competenti e motivate
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10

Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente o del tutto infondata	Interpretazione molto superficiale e frettolosa	Interpretazione adeguatamente sviluppata	Interpretazione ampia e ben fondata	Interpretazione ben fondata, originale e motivata
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10

Tipologia B - Indicatori generali - Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori	Descrittori				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo senza alcuna pianificazione e articolato in modo farraginoso	Testo non adeguatamente pianificato, disorganico e non ben articolato	Testo sufficientemente pianificato e articolato	Testo pianificato con ordine, organico e con una buona articolazione	Testo ben pianificato, organico ed efficace
	1-2-3	4-5	6-7	8	9
Coesione e coerenza testuale	Discorso del tutto incoerente e frammentario	Discorso non adeguatamente coerente e coeso	Discorso sufficientemente coerente e coeso	Discorso complessivamente coerente e coeso	Discorso coerente e coeso in tutte le sue articolazioni
	1-2	3-4	5-6	7-8	9
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato, spesso ripetitivo e quasi sempre generico	Lessico talvolta inadeguato, con molte ripetizioni e a tratti generico	Lessico nel complesso adeguato e con alcune ripetizioni	Lessico quasi sempre adeguato, vario (rare ripetizioni) e a tratti specifico	Lessico vario, specifico e pertinente al registro linguistico
	1-2	3-4	5-6	7-8	9
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi e/o ortografia non controllate; gravi e frequenti errori (>5)	Morfosintassi e/o ortografia spesso non ben controllate; alcuni errori (≈4)	Morfosintassi e ortografia appena adeguate; qualche errore (≈3)	Morfosintassi e ortografia controllate adeguatamente; rari e lievi errori (≈2)	Morfosintassi ben controllate; ortografia corretta (o con una disattenzione)
	1-2-3	4-5	6	7	8
	Punteggiatura assente o usata quasi sempre in modo gravemente errato	Uso della punteggiatura sporadico e spesso errato	Uso della punteggiatura appena adeguato e con alcuni errori	Uso della punteggiatura prevalentemente corretto e consapevole	Uso della punteggiatura (quasi) sempre corretto ed efficace
	1-2	3-4	5	6	7

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non evidenti o ridottissimi	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente adeguati e per lo più precisi	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, corretti e funzionali al discorso
	1-2	3-4	5-6	7-8	9

Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici assenti o valutazioni estremamente banali	Giudizi critici molto scarsi e valutazioni alquanto banali	Giudizi critici e valutazioni adeguatamente sviluppati e non particolarmente originali	Giudizi critici e valutazioni ampi e non banali	Giudizi critici e valutazioni ampi e originali
	1-2	3-4	5-6	7-8	9

Indicatori specifici – Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori	Descrittori				
Individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo	Tesi non individuata o completamente fraintesa	Tesi parzialmente fraintesa	Tesi individuata nelle sue implicazioni più superficiali	Tesi individuata correttamente	Tesi individuata correttamente e con sicurezza anche nelle sue sfumature
	1-2-3	4-5	6	7	8
	Argomentazioni non individuate o completamente fraintese	Argomentazioni parzialmente fraintese	Argomentazioni individuate solo superficialmente	Argomentazioni individuate correttamente	Argomentazioni individuate con sicurezza anche nelle loro sfumature
	1-2-3	4-5	6	7	8
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Ragionamento incoerente e sconnesso	Ragionamento solo parzialmente coerente e connesso	Ragionamento sufficientemente coerente e connesso	Ragionamento coerente e ben connesso	Ragionamento coerente irrobustito da connettivi usati efficacemente

adoperando connettivi pertinenti					e
	1-2-3-4-5	6-7-8-9	10-11	12-13	14-15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non presenti o del tutto inappropriati all'argomentazione	Riferimenti culturali scarsi e non adeguati a sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali corretti e adeguati a sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali corretti, vari e appropriati all'argomentazione	Riferimenti culturali corretti, vari, originali ed efficaci
	1-2-3	4-5	6-7	8	9

Tipologia C

Indicatori generali – Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori	Descrittori				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo senza alcuna pianificazione e articolato in modo farraginoso	Testo non adeguatamente pianificato, disorganico e non ben articolato	Testo sufficientemente pianificato e articolato	Testo pianificato con ordine, organico e con una buona articolazione	Testo ben pianificat o, organico ed efficace
	1-2-3	4-5	6-7	8	9
Coesione e coerenza testuale	Discorso del tutto incoerente e frammentario	Discorso non adeguatamente coerente e coeso	Discorso sufficientemente coerente e coeso	Discorso complessivamente coerente e coeso	Discorso coerente e coeso in tutte le sue articolazi oni
	1-2	3-4	5-6	7-8	9
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato, spesso ripetitivo e quasi sempre generico	Lessico talvolta inadeguato, con molte ripetizioni e a tratti generico	Lessico nel complesso adeguato e con alcune ripetizioni	Lessico quasi sempre adeguato, vario (rare ripetizioni) e a tratti specifico	Lessico vario, specifico e pertinente al registro linguistic

					0
	1-2	3-4	5-6	7-8	9
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi e/o ortografia non controllate; gravi e frequenti errori (>5)	Morfosintassi e/o ortografia spesso non ben controllate; alcuni errori (≈4)	Morfosintassi e ortografia appena adeguate; qualche errore (≈3)	Morfosintassi e ortografia controllate adeguatamente; rari e lievi errori (≈2)	Morfosintassi ben controllate; ortografia corretta (o con una disattenzione)
	1-2-3	4-5	6	7	8

	Punteggiatura assente o usata quasi sempre in modo gravemente errato	Uso della punteggiatura sporadico e spesso errato	Uso della punteggiatura appena adeguato e con alcuni errori	Uso della punteggiatura prevalentemente corretto e consapevole	Uso della punteggiatura (quasi) sempre corretto ed efficace
	1-2	3-4	5	6	7
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non evidenti o ridottissimi	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente adeguati e per lo più precisi	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, corretti e funzionali al discorso
	1-2	3-4	5-6	7-8	9
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici assenti o valutazioni estremamente banali	Giudizi critici molto scarsi e valutazioni alquanto banali	Giudizi critici e valutazioni adeguatamente sviluppati e non particolarmente originali	Giudizi critici e valutazioni ampi e non banali	Giudizi critici e valutazioni ampi e originali
	1-2	3-4	5-6	7-8	9

Indicatori specifici – Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori	Descrittori				
Pertinenza del testo alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (solo se obbligatoriamente richiesti nelle consegne; se non richiesti, raddoppiare il criterio di pertinenza)	Testo non pertinente alla traccia	Testo solo parzialmente pertinente alla Traccia	Testo prevalentemente aderente alla traccia	Testo complessivamente aderente alla traccia	Testo pienamente ed efficacemente aderente alla traccia
	1-2-3	4-5	6	7	8
	Titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	Titolo e parafrasi incoerenti	Titolo e parafrasi sufficientemente coerenti	Titolo e parafrasi coerenti e ragionati	Titolo e parafrasi coerenti ed efficaci
	1-2-3	4-5	6	7	8
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione non sviluppata o gravemente disordinata	Esposizione sviluppata in modo disordinato e non Lineare	Esposizione adeguatamente ampia e sviluppata in modo sufficientemente ordinato	Esposizione ampia e discretamente ordinata	Esposizione ampia sviluppata in modo efficacemente ordinato e lineare
	1-2-3-4-5	6-7-8-9	10-11	12-13	14-15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non presenti o ridottissimi	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti e disarticolati	Conoscenze e riferimenti culturali per lo più corretti e adeguatamente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, appropriati e ben articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, originali ed efficacemente articolati
	1-2-3	4-5	6-7	8	9

5.3 SECONDA PROVA SCRITTA CONCERNENTE LA DISCIPLINA CARATTERIZZANTE L'INDIRIZZO DI STUDIO

La seconda prova, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le

competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Così come stabilito dall'articolo 1 del d.m. n. 13 del 29 gennaio 2026, per la seconda prova scritta si deve fare riferimento all'Allegato 1 del medesimo decreto ministeriale. Per gli elaborati dei licei linguistici, ha individuato quale disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova scritta: lingua inglese.

ESAME DI STATO – Griglia di valutazione della II prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PARTE 1 – COMPrensione E INTERPRETAZIONE	PUNTEGGI	
	O	
COMPrensione DEL TESTO	A	B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	A	B

Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		

Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	

Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ... ÷2=	 / 20

5.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Per la valutazione del colloquio orale, l'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 ha disposto di ricorrere alla griglia riportata di seguito (Allegato A dell'O.M. appena ricordata). La Commissione assegna fino ad un

massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

6. PERCORSI DISCIPLINARI

6.1 RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Guaraldo Nicolas

1. Libri di testo

- Bibbia di Gerusalemme
- A. Toniolo, Male. EMP, Padova 2022. (testo facoltativo proposto)
- E. GALIANO, *Una vita non basta*. Garzanti, Milano 2024

2. Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Origine dell'uomo, valore della relazione tra uomo e donna e importanza del rispetto per ogni persona, del lavoro e della cura del creato.
- Temi attualità legati al rapporto tra fede e scienza.
- Crisi morale della società attuale ed etica della responsabilità

Competenze

- Comprendere l'origine e la dignità dell'essere umano e riflettere sul valore intrinseco della persona umana.
- Sviluppare una capacità di discernimento per identificare le scelte morali e comprendere le conseguenze negative del rifiuto di limiti etici.
- Analizzare la crisi della morale contemporanea e riflettere sull'importanza dell'etica della responsabilità in una società interconnessa.

- Approfondire tematiche bioetiche e comprendere il dialogo tra Chiesa e scienza, promuovendo una visione integrata e rispettosa della dignità umana.

Capacità

- Saper argomentare sull'importanza del rispetto e della tutela dell'ambiente come parte integrante della dignità umana.
- Analizzare il concetto di peccato come rottura di relazioni e riflettere sul significato della scelta del male.
- Saper valutare situazioni morali complesse, sviluppando una capacità critica di discernimento.
- Approfondire le questioni bioetiche contemporanee e saper esporre il ruolo della Chiesa nel dialogo con la scienza

Contenuti disciplinari e tempi indicativi di realizzazione:

Titolo Unità di apprendimento	Contenuti	Ore indicative
La concezione dell'uomo	L'origine dell'uomo L'uomo e la donna Chiesa e scienza Scienza e fede: un dialogo possibile? - Giuseppe Zenti e Margherita Hack - fede e scienza autentica - fondamentalismo - ateismo - domande - sgomento e orgoglio umano	10

Progetto Verde	Progetto verde: - presentazione “Laudato sì” di Papa Francesco - il concetto di ecologia integrale - no speed limit - petal free beauty	5
Il male	Il male Il modello di ogni peccato La scelta del male Il rifiuto del limite	6
Principi fondamentali di Bioetica	La crisi della morale L’etica della responsabilità La bioetica	5

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Il percorso svolto durante l’anno ha visto una partecipazione vivace e talvolta animata, con momenti di confronto anche acceso tra gli studenti. Questo clima, pur caratterizzato da opinioni diverse e forti prese di posizione, si è rivelato estremamente fruttuoso, poiché ha favorito una reale elaborazione critica dei contenuti.

Gli alunni hanno saputo mettere in gioco sé stessi, mostrando interesse verso i grandi interrogativi affrontati e capacità di collegare i temi trattati alla loro esperienza personale. L’intensità dei dialoghi ha testimoniato non solo la comprensione degli argomenti, ma anche una ricerca sincera di senso, che ha dato valore aggiunto al lavoro svolto.

Metodi didattici

- Lezioni interattive utilizzando strumenti multimediali (LIM, PC, Video)
- Lezioni dialogate

Strumenti di verifica

- Approfondimenti personali tramite elaborati scritti.

- Interventi in classe durante le discussioni.

Criteri di verifica

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. partecipazione e interesse;
2. capacità di confrontarsi con i valori più profondi dell'uomo; comprensione e uso dei linguaggi specifici;
3. capacità di rielaborazione personale;
4. applicabilità: dalla teoria alla pratica

Tipologia delle prove di verifica

Tra le tipologie di verifica proposte nel corso dell'anno, particolare rilievo ha avuto la prova scritta personale, assegnata sotto forma di tema, il cui obiettivo non era meramente valutativo, ma profondamente educativo e formativo. La traccia ha inteso sollecitare negli studenti una riflessione autentica su temi esistenziali e spirituali affrontati durante il percorso. L'intento era quello di favorire nei ragazzi un'elaborazione personale, capace di andare oltre la semplice esposizione di contenuti, per giungere a una connessione tra sapere e vita, tra conoscenza e coscienza. Attraverso questa prova, si è voluto stimolare l'interiorizzazione critica dei concetti, invitando ciascuno a mettersi in gioco, a esprimere il proprio vissuto, i propri interrogativi, le proprie convinzioni, in un clima di ascolto interiore e libertà. Il tema ha rappresentato quindi non solo una verifica delle competenze acquisite, ma anche un'esperienza di maturazione personale, di consapevolezza etica e spirituale.

Tipologia delle prove di verifica:

Tipo di prova	n° prove I quadrimestre	n° prove II quadrimestre
Scritto/multimedial e (pratico)	2	2

6.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Sissi Mattiazzo

Libri di testo:

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Imparare dai classici a progettare il futuro, voll. 2B; 3A; 3B; 3C Paravia, Milano-Torino.
- Dante Alighieri, Commedia, a cura di Riccardo Bruscelli e Gloria Giudizi, Zanichelli, Bologna.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

In ottemperanza agli obiettivi di apprendimento previsti dal Consiglio di classe e stabiliti con riferimento alle Indicazioni nazionali per i Licei, le conoscenze previste per la classe 5^AC/L sono state le seguenti:

- conoscenza dei principali esponenti della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento;
- conoscenza delle caratteristiche stilistico-letterarie degli autori affrontati;
- conoscenza del quadro culturale italiano, in particolare, ed europeo, in generale, che fa da sfondo all'opera di tali autori.

Competenze

Per quanto concerne le competenze, gli obiettivi di apprendimento hanno fatto sì che i discenti riuscissero a:

- individuare il modo in cui un intellettuale si pone rispetto al proprio contesto sociale, politico, culturale, anche rilevandolo a partire dagli scritti che vengono analizzati;
- individuare novità stilistiche e tematiche di un autore - rispetto alla tradizione letteraria che l'ha preceduto - e saper rintracciare i legami con i modelli precedenti;
- individuare, nei versi dei poeti e negli scritti dei prosatori, i segni della temperie culturale di cui gli stessi sono i rappresentanti;
- leggere le trasformazioni sociali e politiche, attraverso la fruizione e l'analisi dei testi di un autore e, quindi, saper problematizzare a partire da un testo dato, riconoscendone innanzitutto il senso primario e il destinatario;
- raggiungere un'adeguata padronanza dell'espressione linguistica, tanto nell'esposizione orale, quanto nell'elaborazione scritta;
- saper applicare processi di analisi e di sintesi relativamente ai testi dati.

Abilità

Le principali capacità prese in considerazione, invece, sono essenzialmente le seguenti:

- esprimere le proprie posizioni e valutazioni, verificandole a livello storico-culturale;
- elaborare testi secondo le tipologie richieste;
- sostare su concetti astratti, anche in ambito letterario.

Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
Italo Calvino, <i>Il visconte dimezzato</i>	Lezione introduttiva sul tema della frammentazione dell'io. Analisi dei personaggi e contestualizzazione storica (materiale fornito dalla docente). Lettura di passi scelti; lettura integrale in autonomia.	1
Manzoni (vol. 2B e materiale fornito dalla docente)	Il Romanticismo europeo: inquadramento generale e distinzione tra Romanticismo latino e nordico. Il Romanticismo italiano: inquadramento generale e lettura del seguente testo ● Madame de Stael, Un invito ad aprirsi alle letterature straniere moderne, da <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i> (p. 334) Alessandro Manzoni: vita, pensiero e brevissima ripresa de <i>I promessi sposi</i> . Lettura e analisi del testo: ● <i>L'utile, il vero e l'interessante</i> , dalla <i>Lettera sul Romanticismo</i> (p. 389)	5 ca.
Leopardi (vol. 3A e materiale fornito dalla docente)	Vita, opere principali, poetica (fasi dell'erudito, del bello e del vero; rapporto con Romanticismo e classicismo). Lettura e analisi dei seguenti testi. <i>Lo Zibaldone</i> ● La teoria del piacere (p. 20) ● Indefinito e infinito (p. 24)	15 ca.

	• Parole poetiche (p. 25) • Indefinito e poesia (p. 26) • Suoni indefiniti (p. 27) <i>I Canti</i> • L'Infinito (p.38) • A Silvia (p. 65) • La sera del dì di festa (p. 44) • La ginestra o il fiore del deserto, estratti (p.120) • Alla luna (p. 187) <i>Le Operette morali</i> • Dialogo della Natura e di un Islandese (p. 151).	
L'età postunitaria e la rappresentazione del reale (vol. 3B e materiale fornito dalla docente)	L'età postunitaria: riferimenti al contesto storico e socioculturale. Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano. Luigi Capuana Scienza e forma letteraria: l'impersonalità, dalla recensione ai <i>Malavoglia</i> di Verga pubblicata sul <i>Fanfulla della domenica</i>, 1881 (p. 160) Giovanni Verga: vita, poetica e tecnica narrativa, ideologia, opere, modelli letterari. <i>Lettera a Capuana del 25 febbraio 1881</i> • L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato (p. 188) <i>Vita dei campi</i> • Fantasticherie (p. 198) • Rosso Malpelo (p. 203) • La lupa (p. 299) <i>Novelle rusticane</i> • La roba (p. 257) <i>I Malavoglia</i> • I vinti e la fiumana del progresso (Prefazione, p. 218)	15 ca.

	● Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (p. 229) ● La tempesta sui tetti del paese (materiale fornito dalla docente) ● La conclusione del romanzo (p. 244) <i>Mastro-don Gesualdo</i> ● La morte di mastro-don Gesualdo (p. 287) Integrazione del tema con la proiezione di alcuni estratti dell'opera <i>Cavalleria rusticana</i> (1890) di Pietro Mascagni e del film <i>La terra trema</i> (1948) del regista Luchino Visconti.	
Il Decadentismo (vol. 3b e materiale fornito dalla docente)	Lo scenario: riferimenti al contesto storico e socioculturale; Cenni a Charles Baudelaire; lettura e commento di ● Charles Baudelaire, Corrispondenze, da <i>I fiori del male</i> (p. 33) Giosuè Carducci: cenni alla vita e alle tematiche. Ripensare la metrica. <i>Odi barbare</i> ● Piazza san Petronio (p. 103) Giovanni Pascoli: vita, visione del mondo, poetica, ideologia politica, temi, soluzioni formali. <i>Myricae</i> ● X agosto (p. 534) ● L'assiuolo (p. 537) ● Temporale (p. 543) <i>Canti di Castelvecchio</i> ● Il gelsomino notturno (p. 584) <i>Poemetti</i> ● Italy (p. 573) Gabriele D'Annunzio: vita, le novelle, l'estetismo e la sua crisi, le Laudi.	20 ca.

	<i>Il piacere</i> • Un ritratto allo specchio (p. 422) <i>Laudi</i> • La pioggia nel pineto (p. 479) • Meriggio (p. 484)	
La letteratura del primo Novecento (vol. 3B e materiale fornito dalla docente)	Lo scenario: riferimenti al contesto storico e socioculturale La stagione delle avanguardie, riferimento a Balla e Boccioni. Govoni, Il palombaro, da <i>Rarefazioni e parole in libertà</i> (p. 675). Accenni ai Crepuscolari e ai Vociani. Sbarbaro, Taci anima stanca di godere, da <i>Pianissimo</i> accenni (p. 679). I futuristi Filippo Tommaso Marinetti • Manifesto del Futurismo (p. 699) • Manifesto tecnico della letteratura futurista (p. 702) • Bombardamento, da <i>Zang Tumb Tumb</i> (p.706) Italo Svevo: vita, cultura, la figura dell'inetto. <i>La coscienza di Zeno</i> • La prefazione del dottor S. (materiale fornito dalla docente) • La morte del padre (p. 830) Luigi Pirandello: vita, visione del mondo, novelle, romanzi, le maschere, la trappola, l'umorismo. <i>L'umorismo</i> • Un'arte che scompone il reale (p. 892) <i>Novelle per un anno</i> • Il treno ha fischiato (p. 907) • Una fusione panica con la natura, estratto dalla novella <i>Quando ero matto</i> (p. 490)	20 ca.

	<i>Il fu Mattia Pascal</i> • Lo strappo nel cielo di carta e la “lanterninosofia” (p. 931) <i>I quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> • Viva la macchina che meccanizza la vita! (p. 939)	
La poesia del primo Novecento (vol. 3c e materiale fornito dalla docente)	Lo scenario: riferimenti al contesto storico e socioculturale Giuseppe Ungaretti: vita e opere. <i>L'allegria</i> • Il porto sepolto (p. 254) • Fratelli (p. 255) • Veglia (p. 257) • Girovago (p. 268) Eugenio Montale: vita e opere. <i>Ossi di seppia</i> • La farandola dei fanciulli (vol. 3A, p. 91) • Meriggiare pallido e assorto (p. 345) • Spesso il male di vivere ho incontrato (p. 349) • Non chiederci la parola (p. 342)	10 ca.
Commedia dantesca	Struttura generale, sintesi, temi dei seguenti canti: • Purgatorio XXVIII, XXIX, XXX; • Paradiso I, XII, XXXIII.	10 ca.
Laboratorio di scrittura – materiale fornito dalla docente	Esercizio di scrittura e analisi del testo; ripasso e approfondimento sulle tre tipologie della prima prova dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo; potenziamento pomeridiano messo a disposizione dalla docente.	25 ca

Livello raggiunto dalla classe

Partecipazione al dialogo educativo e interesse per la disciplina.

Si registra una situazione non omogenea. Una parte minoritaria della classe, limitata a pochi discenti, ha dimostrato vivo interesse e curiosità per i contenuti e i temi affrontati, talvolta lasciandosi interrogare dagli argomenti e rintracciando richiami con le altre letterature europee. La

maggior parte degli studenti si è limitata a seguire in modo sufficientemente attivo le lezioni, partecipando al dialogo solamente quando sollecitati a farlo. Una terza parte si è limitata a partecipare passivamente, talvolta distraendosi.

La maggior parte della classe è rimasta focalizzata prevalentemente sull'aspetto della valutazione più che su quello dell'approfondimento personale delle tematiche trattate. Va segnalato inoltre che, per la maggior parte della classe, l'apprendimento è stato soprattutto pedissequo.

Obiettivi specifici di apprendimento e grado di autonomia raggiunto

Per quanto riguarda la produzione scritta, la maggior parte della classe ha raggiunto un livello di padronanza complessivamente sufficiente, anche grazie ad un costante esercizio svolto nelle ore curricolari durante tutto l'anno scolastico. Rimangono tuttavia, per alcuni, un dominio non sempre adeguato della morfosintassi e della punteggiatura, difficoltà a livello espressivo e nella capacità di elaborare un testo coeso e adeguatamente strutturato. Una piccola parte della classe, limitata a un paio di individui, ha ancora importanti difficoltà nella comprensione del testo scritto e, conseguentemente, nella produzione di un testo coerente, coeso ed efficace. In questo quadro, spicca un'altra piccola parte della classe che invece dimostra di saper pianificare bene il testo e possiede una buona efficacia espressiva.

Nell'arco dell'anno si è lavorato, tanto in forma laboratoriale quanto in forma di lezione dialogata, sulla comprensione profonda del testo. Permane per una parte della classe una certa difficoltà nel riconoscere i percorsi ragionativi, le sfumature lessicali, le argomentazioni e i richiami tra diversi brani. Non tutta la classe è pienamente autonoma nell'analisi di un testo di attualità o letterario.

Circa lo studio della letteratura, la maggior parte degli studenti ha raggiunto una padronanza dei contenuti sufficiente o discreta. Alcuni di loro espongono le conoscenze in maniera pedissequa e necessitano di essere orientati dalla docente nell'analisi puntuale del testo e nei collegamenti; altri lavorano con maggiore autonomia, completezza e spirito critico, dimostrando di saper ragionare in maniera interdisciplinare.

Svolgimento della progettazione didattica.

L'approccio alla letteratura ha seguito tendenzialmente l'ordine cronologico e i momenti di lezione frontale sono stati alternati a momenti di lezione dialogata, cercando di stimolare la loro curiosità e il loro spirito critico attraverso l'arte, il cinema e la musica.

Durante l'anno è stato dedicato un buon numero di ore ad attività laboratoriali in cui gli studenti hanno svolto un lavoro autonomo di analisi di testi relativi ad argomenti di stretta attualità, con una duplice finalità: da un lato sviluppare la capacità di comprensione e analisi del testo scritto in vista della prima prova dell'esame di Stato; dall'altro stimolarli a sviluppare un pensiero critico e informato.

Sono state messe a disposizione degli studenti alcune ore pomeridiane di potenziamento in vista dell'esame: la classe ha parzialmente aderito all'offerta.

Metodi didattici

- Lezione frontale e dialogata.
- Strumenti di verifica
- Interrogazioni orali.
- Elaborati secondo le tre tipologie della prima prova dell'esame di Stato.

Criteri di verifica

I criteri delle prove orali sono stati definiti sulla base della griglia di valutazione del dipartimento di Lettere e tiene conto della qualità delle conoscenze, della capacità espositiva e argomentativa e della capacità di costruire collegamenti dentro e fuori la disciplina.

I criteri degli elaborati scritti sono definiti secondo quanto evidenziato dalle griglie di valutazione per la prima prova allegate.

Tipologia delle prove di verifica

- Interrogazioni orali
- Prove scritte delle diverse tipologie previste per la prima prova dell'esame di Stato.

Il 9 marzo la classe ha sostenuto una simulazione di prima prova dell'Esame di Maturità.

Tipo di prova	n. prove primo periodo	Tempo di svolgimento	n. prove secondo periodo	Tempo di svolgimento
Scritto	3	3 ore	3	2 da 3 ore Simulazione: 6 ore
Orale	1	15-20 minuti	1 o 2	15-20 minuti

6.3 LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

DOCENTE: Beatrice Alfieri

Libri di testo e materiali didattici:

- M. Spiazzi, M. Tavella, *Performer Heritage.bl* Volume unico, *From the Origins o the Present Age*, Ed. Zanichelli.
- Appunti presi dagli studenti durante le lezioni
- File con presentazioni forniti dall'insegnante.

Obiettivi disciplinari.

Conoscenze

- conoscenza degli elementi principali del pensiero degli autori inglesi;
- cenni principali al contesto storico degli autori trattati per comprendere l'origine dei pensieri degli autori inglesi.
-

Competenze

Come da indicazioni nazionali, competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello **B2** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue:

- approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
- analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere);
- utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri;
- saper contestualizzare e confrontare autori e pensieri diversi, facendo riferimento al contesto storico.

Abilità

- Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica;
- comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi;

- saper analizzare ed esporre un testo letterario.

Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascuna unità

Argomento	Contenuti	
The Romantic Age	Review: W. Wordsworth: biography, themes, style (p. 188). Reading and analysis of "Daffodils"(192). S.T. Coleridge: biography, themes, style (194). Reading and analysis from <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>: "The killing of the Albatross" (197)	settembre 2025 10 ore ca
The Victorian Age	THE VICTORIAN AGE (overview) historical, social, economic and literary context: the Victorian compromise, Victorian Thinkers: darwinism, patriotism, jingoism (p.224-225-226-227- p.230-231); The American Civil War p. (232-233); THE VICTORIAN NOVEL general characteristics (p.236-37) - C.Dickens: biography, themes, style (p.242-243). Reading and analysis from the novel <i>Hard Times</i>: "Mr. Gradgrind"(p.244-245); - C. Bronte: biography, themes, style (p.252-253). Reading and analysis from the novel <i>Jane Eyre</i>: "Jane and Rochester" (p.254 - 255-256) - R.L.Stevenson: biography, themes, style (270-271). Reading and analysis from <i>The Strange Case of Dr.Jekyll and Mr.Hyde</i> "Jekyll's experiment"(272-273). AESTHETICISM AND DECADENCE general characteristics (p.240)	ottobre 2025 - gennaio 2026 20 ore ca

	- O.Wilde: biography, themes, style (p.274-275). Reading and analysis from <i>The Picture of Dorian Gray</i>: "The painter's studio" (276-277-278).	
Modern age	THE MODERN AGE: (overview) the Edwardian Age, WWI, the inter-war years, WWII (main events, p. 304-305-306-309-310-311). The age of anxiety and the impact of the 2 World Wars on literature (p.307-308); The USA in the first half of the 20th Century (p.315-316) MODERNISM general characteristics (p.318-319) THE WAR POETS - R. Brooke: biography, themes, style. Reading and analysis of "The Soldier" (p.330-331). - W.Owen: biography, themes, style. Reading and analysis of "Dulce et Decorum Est"(p.332-333). - S. Sassoon biography, themes, style. Reading and analysis of "Glory of Women" (handout) THE MODERN NOVEL general characteristics (p.322-323) - J. Joyce: biography, themes, style (p.372-373-374). Reading and analysis of Dubliners: "Eveline" (375-376-377-378-379). - G.Orwell: biography, themes, style (390-391-392-393). Reading and analysis of <i>Nineteen Eighty-</i>	febbraio 2026- maggio 2026 20 ore ca.

	<i>Four</i> :“Big Brother is watching you”(p.394-395.	
Lettorato	SPEAKING: - le lingue indoeuropee - climate change - inequalities (debate): should wealth be distributed equally in a modern society? - goal n. 20 agenda 2030 - progetto di educazione civica: “migration and inclusion”, “inequality in education” “young people and inequality” “discrimination in education”. PREPARAZIONE ALLA PROVA SCRITTA: - prove di brainstorming - prove di comprensione testuale letteraria e non - esercizi di writing, tipologie testuali: essay, article, letter/email (formal/informal), review	ottobre 2025 - maggio 2026 30 ore ca.

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione al dialogo educativo e interesse per la disciplina.

Una buona parte della classe ha sempre dimostrato partecipazione attiva e interesse per la disciplina, mantenendo un dialogo costante con la docente. Un gruppo ristretto ha avuto una partecipazione meno attiva e una frequenza intermittente alle lezioni, registrando un elevato numero di assenze e un atteggiamento generalmente passivo nei confronti della disciplina. Generalmente comunque la classe ha risposto positivamente alle attività proposte e salvo rari casi gli alunni sono stati puntuali nella realizzazione delle consegne assegnate.

La curiosità di buona parte della classe ha reso il clima di lavoro sempre piuttosto positivo. La trattazione degli argomenti ha privilegiato la trasmissione dei contenuti, orientandosi prevalentemente ad aspetti teorici ed orientativi, in quanto la maggior parte della classe ha dimostrato uno studio costante e una buona capacità di rielaborazione delle nozioni, ma vi è comunque un gruppo di studenti con un largo margine di crescita per quanto riguarda la capacità di analisi critica e di rielaborazione personale. Il livello degli obiettivi raggiunti è nell'insieme buono; si registrano alcuni ottimi casi isolati e alcuni casi di insufficienza.

Impegno

La maggior parte della classe ha dimostrato uno studio abbastanza costante, anche nell'intero arco scolastico e non per tutti gli studenti; per un numero esiguo di studenti si sono riscontrate alcune difficoltà di apprendimento.

Grado di autonomia raggiunto

La maggior parte degli studenti sa orientarsi nel panorama storico letterario affrontato e spiegare le caratteristiche principali di autori e opere inserendoli nel contesto storico-letterario. Un gruppo ristretto manifesta l'impegno e la capacità di ricercare collegamenti all'interno della disciplina e a livello interdisciplinare. Una buona parte della classe ha raggiunto una capacità descrittiva buona mentre pochi studenti incontrano ancora alcune difficoltà nella descrizione dei contenuti attraverso un linguaggio appropriato e specifico della materia, e presentano fragilità nelle strutture morfo-sintattiche della lingua inglese.

Svolgimento della progettazione didattica

La progettazione didattica ha rispettato, nel complesso, le tempistiche previste all'inizio dell'anno scolastico. Il programma è stato svolto mediante lezioni frontali alternate ad attività di gruppo più interattive. Per quanto riguarda la letteratura è stato scelto di prediligere la trattazione del contesto letterario e le caratteristiche degli autori singolarmente e in confronto tra loro, citando il contesto storico per inquadrare i diversi autori nel loro contesto. Ampio spazio (1h/sett) è stato dato allo sviluppo di competenze linguistiche grazie al percorso di lettorato, che è stato inoltre rivolto alla preparazione

dell'esame finale per tutta la durata del secondo quadrimestre.

Metodi didattici

- Lezione frontale in lingua: l'insegnante spiega il contesto storico, la vita e le opere degli autori, con l'ausilio di slide proiettate sulla LIM, ed analizza i testi scelti selezionando le informazioni più significative e offrendo alcune interpretazioni critiche, sempre con il coinvolgimento degli alunni con domande stimolanti.
- Gli alunni prendono appunti in lingua e leggono ed analizzano i brani in classe.
- Vengono poste delle domande "aperte" agli studenti riguardo al loro pensiero sul tema trattato ed ad una possibile interpretazione del testo/motivo discusso.
- Gli alunni vengono coinvolti in attività collaborative per approfondire le tematiche affrontate dai diversi autori e mettere in pratica le abilità linguistiche sia in forma scritta che orale.

Strumenti di verifica

Interrogazioni orali e verifiche scritte relative alle tematiche affrontate nell'ambito delle unità di apprendimento.

Criteri di verifica

Le verifiche scritte sono state valutate in accordo con le indicazioni del dipartimento di lingue, che ha stabilito che per la valutazione delle prove strutturate/semi-strutturate e/o a risposta chiusa, la sufficienza venga assegnata al 60% del punteggio totale. Nel primo quadrimestre ogni verifica ha sempre compreso alcuni quesiti a risposta chiusa, completamento, vero/falso, e alcuni quesiti a risposta aperta. I quesiti a risposta aperta sono sempre stati valutati tramite griglia di valutazione approvata dal dipartimento di lingue che tiene in considerazione: le conoscenze, la qualità dell'esposizione, la correttezza morfosintattica. Nel secondo quadrimestre le verifiche scritte sono state: una simulazione di seconda prova scritta, una produzione scritta e una prova di comprensione scritta di un testo letterario, sulla falsa riga della prova finale scritta. Per la valutazione di tali prove è stata utilizzata la griglia di valutazione approvata dal dipartimento, nella sua interezza per la simulazione di seconda prova e nelle sue parti corrispondenti per le altre due prove.

Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	N° prove I quadrimestre	N° prove II quadrimestre	Tempo di svolgimento
Scritto	2	3	un'ora di lezione/

			Simulazione 6 ore
Orale	2	3	20-25 minuti

6.4 LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (SPAGNOLO)

DOCENTE: Emma Zentilomo

LETTRICE: Saida Melero Ibáñez

Libri di testo

- Garzillo L., Ciccotti R., *Contextos literarios, Del Romanticismo a nuestros días*, Zanichelli editore, 2017; Alcuni testi di approfondimento non presenti nei testi in adozione sono stati condivisi sulla piattaforma Google Classroom;
- Sulla piattaforma Google Classroom sono stati inoltre condivisi link di video, spezzoni di film, file e presentazioni.

Obiettivi disciplinari:

Conoscenze

- Conoscere le strutture grammaticali necessarie per la produzione scritta e orale;
- Conoscere il lessico, la terminologia specifica e le funzioni comunicative per interagire in diversi contesti;
- Conoscere aspetti della letteratura e della cultura del paese di cui studia la lingua.

Competenze

- Comprendere un testo orale e scritto in lingua straniera;
- Produrre un testo orale e scritto in lingua straniera;
- Operare analisi e riflessioni di confronto tra le culture dei paesi di cui si studia la lingua.

Capacità

- Comprende testi relativi alla cultura e alla letteratura del paese di cui studia la lingua;
- È in grado di analizzare un testo letterario, inquadrandolo all'interno della corrente culturale di riferimento;
- Coglie in modo puntuale le informazioni di un video in lingua originale;

- Riesce a scrivere testi su diversi argomenti, esprimendo impressioni personali, rielaborando le informazioni di testi letti;
- Riesce a conversare con disinvoltura interagendo in modo adeguato alla situazione;
- Sa argomentare il proprio punto di vista;
- Usa in maniera adeguata le strutture grammaticali e linguistiche apprese;
- Usa una pronuncia e un'ortografia corrette;
- È aperto ad una mentalità inter- e multiculturale.

Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

Titolo del modulo	Contenuti	Ore indicative
El Romanticismo y el Posromanticismo	Repaso de: el Romanticismo, José Zorrilla , <i>Don Juan Tenorio</i> , vistos en IV°; Goya , <i>El 3 de mayo</i> ; José de Espronceda , <i>Canción del pirata</i> , <i>El estudiante de Salamanca</i> Gustavo Adolfo Bécquer , <i>Rimas: XI, LIII</i> , <i>Leyendas: Los ojos verdes</i>	9

	<u>Repaso de gramática:</u> El estilo indirecto, concordancias oración principal y oraciones subordinadas, oraciones hipotéticas y usos del modo subjuntivo.	
--	---	--

El siglo XIX, El Realismo y el Naturalismo	Marco histórico, social, artístico, literario págs. 251-260 y material en ppt. <u>Prosa</u> Juan Valera, <i>Pepita Jiménez</i>, págs.261-262 del libro e materiali aggiuntivi su Classroom di classe. Benito Pérez Galdós, <i>Fortunata y Jacinta</i> pág. 266-269 y otros fragmentos en fotocopia. Leopoldo Alas - Clarín, <i>La Regenta</i> págs. 273-276, 279-282 y fotocopias. Para profundizar: Peculiaridades del Naturalismo español frente al Naturalismo francés, pág. 260. Opiniones de Émile Zola sobre <i>La cuestión palpitante</i> de Emilia Pardo Bazán, pág. 265. Flaubert y Clarín, pág. 280.	13
--	---	------------------

Modernismo y Generación del 98	El marco histórico, social y literario del Modernismo y de la Generación del 98 Modernismo Antoni Gaudí: La casa Batlló, la casa Milá, la Sagrada Familia y el Parque Güell. <u>Poesía</u> Rubén Darío, <i>Venus</i>, págs. 297, <i>Sonatina</i>, págs. 299-300; Generación del 98, págs. 309-311. Antonio Machado, págs. 321- 322, <i>Soledades: Es una tarde cenicienta y mustia...</i>, pág. 325; <i>Campos de Castilla: En estos campos de la tierra mía</i> (fotocopia); <i>A un olmo viejo</i> (fotocopia) Miguel de Unamuno, <i>La oración del ateo</i> <u>Prosa</u> Miguel de Unamuno, págs. 328-336 <i>Niebla</i> <i>San Manuel Bueno, mártir</i> (fotocopias) Para profundizar: Unamuno y Pirandello págs 339-340.	20
--	--	------------------

Las vanguardias y la Generación del 27	Marco histórico, artístico, social y literario La Guerra Civil española, libro y ppt. Pablo Picasso, <i>Guernica</i>, pág. 358 y ppt. Salvador Dalí, <i>Construcción blanda con judías hervidas</i>, <i>España 1938</i>, ppt. y otras obras, ppt y libro; Las Vanguardias y el Surrealismo, págs. 364-365; Ramón Gómez de la Serna, <i>Algunas Greguerías</i>, pag.366. La Generación del 27 págs. 369-370 y ppt; Federico García Lorca, págs. 371- 372 y pág. 383. <u>Poesía</u> <i>Romance de la luna, luna</i> pág 375, <i>Romance Sonámbulo</i>, págs. 377-379, <i>La Aurora</i>, págs. 380-381, <i>La Guitarra</i>, pág. 382. <u>Teatro</u> <i>La casa de Bernarda Alba</i>, págs 384-390. Para profundizar. Documentos: Antonio Machado, <i>El crimen fue en Granada</i>, pag. 391; Pablo Neruda, <i>Confieso que he vivido</i>, pag. 391-392 (fragmento del libro de memorias) Pedro Salinas, <i>Para vivir no quiero</i>, pag. 400.	25
De la inmediata posguerra a los albores del siglo XXI	Contexto cultural, Franco, el franquismo y la transición, págs. 417-420 Manuel Rivas, <i>La lengua de las mariposas</i>, págs. 517-521 y algún clip de la película de José Luis Cuerda.	3
Literatura hispanoamericana contemporánea	Contexto cultural págs. 552-554 Historia de algunos países hispanoamericanos. Chile, págs. 540-541 Pablo Neruda, <i>Veinte poemas de amor y una canción desesperada</i>, págs. 555-556; y fotocopias; <i>España en el corazón: Explico algunas cosas</i> (classroom); <i>Las Odas</i>	8

	Argentina, págs 542-543 Jorge Luis Borges <u>Narrativa</u> <i>El Aleph, La casa de Asterión</i>, en classroom; <u>Poesía</u> <i>Ajedrez</i>, pág. 564 Uruguay Horacio Quiroga, <i>Cuentos de la selva</i>, material publicado en Classroom. México, pág. 542 El Realismo mágico págs. 553-554 Laura Esquivel, <i>Como agua para chocolate</i>, págs. 590-592 y material en Classroom.	
Lectorado	PROGRAMA DE LECTORADO profesora Saida Melero Ibáñez <u>Argumentos tratados:</u> 1º Periodo - Presentación de la clase y de los objetivos para el año. Información para acceder y conocer las universidades españolas a través de la aplicación https://www.u-ranking.es/ranking - La guerra entre Israel y Palestina: Historia del problema Israel-Palestina. Cómo se vio afectada la “Vuelta ciclista a España 2025” por este conflicto. - Los incendios en España durante el verano 2025. El Monumento Natural de Las Médulas (Patrimonio de la Humanidad Unesco). - La inmigración en España: Principales vías de entrada y evolución a lo largo del tiempo. - Francisco de Goya: La sociedad española en los tiempos de Francisco de Goya. Importancia de las obras de Goya en la historia española. Análisis de algunas obras del autor. Actividad: “¿Qué pintaría Francisco de Goya en la sociedad actual?”: visión de la actualidad por parte de los estudiantes. - El Día de la Constitución. Tres Constituciones importantes	30

	para España: 1812, 1931 y 1978. - Gibraltar: Historia y polémica en este territorio. Actualidad de Gibraltar y el problema de la Brexit. Cómo se habla en Gibraltar: el llanito. - Spanglish: Qué es y dónde y cómo surge. Evolución de esta modalidad lingüística en el tiempo. Traducción del spanglish al español con algunos ejemplos de textos reales. Debate sobre la aparición de modalidades lingüísticas mixtas en la actualidad: ¿Es un enriquecimiento lingüístico o no? - Acontecimientos recientes en Venezuela y breve historia del origen de los problemas en este país: De Hugo Chávez a Maria Corina Machado y Delcy Rodríguez. 2º Periodo - Antonio Gaudí (arquitectura) y Joaquín Sorolla (pintura): La sociedad española en tiempos de Gaudí y Sorolla. Biografía de los autores. Estilos artísticos, comentario y exposición de algunas obras de dichos autores. - Literatura: Juan Ramón Jiménez y su obra Platero y yo. Biografía del autor. Contemporaneidad con Gaudí y Sorolla. Comentario de la forma, del estilo y de los argumentos de su principal obra “Platero y yo”. - El pueblo gitano y el flamenco: Historia del pueblo gitano en España. Los gitanos en la actualidad. Influencia de la lengua calé en el español. El flamenco: nacimiento, evolución y actualidad. Reconocimiento de los palos del flamenco. - La Segunda República y la Guerra Civil en España: Principales momentos. La educación en esta etapa histórica (la ILE y la residencia de estudiantes). Visión y análisis de la película “La lengua de las mariposas” (Juan Luis Cerdas, 1988). - Algunas mujeres importantes del mundo hispano en los últimos 100 años: Trabajo de grupo como “clase invertida” sobre Clara Campoamor, Victoria Kent, Mercedes Sanz Bachiller, las Sinsombrero, Almudena Grandes, Margarita Salas, Madres de Plaza de Mayo y Rigoberta Menchú. EDUCACIÓN CÍVICA: -Historia del País Vasco y el terrorismo de ETA en España. El	
--	--	--

	País Vasco en la actualidad. -El pueblo gitano y el flamenco: Historia del pueblo gitano en España. Los gitanos en la actualidad. <u>Metodologia:</u> Ogni argomento trattato prevede attività di presentazione da parte della lettrice, attività di elaborazione e assimilazione individuale o di gruppo, attività di conversazione e/o dibattito e attività di esposizione orale o scritta. Il materiale utilizzato è costituito sia da materiale autentico (articoli giornalistici, video e audio diffusi nei media di lingua spagnola) sia da materiale elaborato dalla lettrice a partire da testi specifici. Il materiale viene condiviso quotidianamente con gli studenti tramite Classroom. EDUCAZIONE CIVICA: Il numero totale di ore di educazione civica nell'ambito delle ore di lettorato al termine dell'anno sarà pari a 4 ore.	
--	---	--

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

La classe, con la quale la sottoscritta ha iniziato a lavorare solo dal V anno, ha dimostrato fin dal primo momento un atteggiamento rispettoso e collaborativo nei confronti della docente, mediamente interessata alla disciplina e in genere partecipe. Vi sono alcuni studenti impegnati, sempre presenti alle lezioni e responsabili nella gestione del lavoro in classe e a casa, che conseguono risultati molto buoni o buoni. Una parte ottiene risultati nella media.

Tuttavia va precisato che alcuni studenti hanno da subito evidenziato difficoltà nel portare avanti lo studio quotidiano; carenti in quanto a organizzazione personale intesa non solo come costanza nello studio, ma anche come capacità di prendere appunti e seguire le spiegazioni, nonché come presenza assidua alle lezioni, le prestazioni di questi alunni denotano difficoltà espositiva, carenze grammaticali e lessicali e di contenuto storico-letterario.

Relativamente alle competenze linguistiche della media della classe, il livello si attesta tra il B1 ed il B2, vari alunni hanno certificato il livello di competenza B2 a seguito di un'esperienza scolastica di viaggio e studio a Siviglia tra il III ed il IV anno. Non tutta la classe, però è in possesso di una certificazione linguistica per la lingua spagnola.

Metodi didattici

- Lezione frontale;

- lezione partecipata/interattiva;
- analisi di testi dei vari autori;
- utilizzo di strumenti multimediali come supporto alle attività didattiche: Lim che ha dato modo di vedere video di approfondimento, presentazioni ppt, fare attività di ascolto;
- utilizzo di strumentazioni per la didattica digitale: piattaforma Google Classroom;
- uso di applicazioni per l'insegnamento della lingua;
- esercitazioni in classe;
- esercitazioni per casa;
- lavori di gruppo/coppie e approfondimenti personali; Interrogazioni interdisciplinari;
- conversazione.

Strumenti di verifica

- Interrogazioni orali di letteratura e cultura;
- esposizioni di lavori di gruppo;
- verifiche scritte di letteratura;
- comprensioni del testo scritto ed esercitazioni di produzione scritta.

Criteri di verifica

Per i criteri di verifica si rimanda al P.T.O.F 2022/2025 e alle griglie di valutazione inserite nel presente documento o a disposizione su richiesta.

Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	N° prove I quadrimestre	N° prove II quadrimestre	Tempi di svolgimento totali (ca.)
Compito scritto di letteratura/grammatica/compr ensi one e produzione/cultura	3	3	1 ora
Interrogazioni/esposizioni orali di letteratura e cultura	1+ 1 di lettorato	2 + 1 lettorato	15/20 minuti

6.5 LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (FRANCESE)

DOCENTE: Anna Desmet

LETTRICE: Estelle Everrard

Libri di testo

M-C. Jamet, Giuseppe Fausto Bonini, Caterina Davico, *Plumes 1*, Valmartina, De Agostini 2018;
M-C. Jamet, Giuseppe Fausto Bonini, Caterina Davico, *Plumes 2*, Valmartina, De Agostini 2018;
M-C. Jamet, Giuseppe Fausto Bonini, Caterina Davico, *Plumes 2, NUOVO ESAME DI STATO*, Valmartina, De Agostini 2018;

Alcuni testi di approfondimento non presenti nei testi in adozione sono stati forniti in fotocopia/copia digitale.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Conosce le strutture grammaticali necessarie per la produzione orale e scritta. Conosce le funzioni comunicative per interagire in situazioni di relativa complessità.
- Conosce il lessico vario ed appropriato ad ogni situazione e la terminologia specifica letteraria. Conosce la cultura e la letteratura del Paese straniero.

Abilità

- Comprende testi relativi alla cultura e alla letteratura del paese di cui si studia la lingua. Comprende in maniera precisa e completa il contenuto del testo e ne coglie le inferenze.
- È in grado di analizzare un testo letterario, inquadrandolo all'interno della corrente culturale di riferimento. Comprende la maggior parte delle trasmissioni televisive su temi di attualità e film in lingua originale.
- Riesce a esprimersi con disinvoltura utilizzando la lingua in modo efficace
- Riesce a formulare con discreta precisione idee ed opinioni interagendo con l'interlocutore. Riesce a dialogare e confrontarsi su tematiche sociali e di attualità in lingua straniera.
- Usa in maniera adeguata le strutture grammaticali e linguistiche apprese. Usa una pronuncia e un'ortografia corretta.
- È aperto ad una mentalità inter- e multiculturale.

Competenze:

- Comprende un testo orale e scritto in lingua straniera. Produce un testo orale e scritto in lingua straniera. Opera analisi e riflessioni di confronto tra le culture dei paesi di cui studia la lingua.

Contenuti disciplinari e tempi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

Ripasso	- le Siècle des Lumières - Jean- Jacques Rousseau	settembre
---------	--	-----------

Le Romantisme	● HISTOIRE: Napoléon Bonaparte, Le retour à la monarchie et La Révolution de 1848 ● le Romantisme français ● Mme De Staël	settembre- gennaio
----------------------	---	--------------------

	L'alliance de l'homme et de la nature (De l'Allemagne) ● Lamartine le Lac ● Hugo ● Une larme pour une goutte d'eau ● Terrible dilemme ● Quasimodo un héros grotesque... et sublime (fotocopia) ● La mort de Gavroche ● visione di spezzoni della serie "Les Misérables" ● dernier jour d'un condamné (pena di morte) ● Blzac ● Une étrange inscription ● Stendhal Fabrice à Waterkii	
--	---	--

Entre Réalisme et Symbolisme	● HISTOIRE: Le Second Empire (1852-1870) La Commune , La III République (1871-1914) , La société au XIX siècle, L’empire colonial en 1914 ● Réalisme ● Naturalisme ● Symbolisme ● Flaubert ● le Bal ● Maternité ● Charles et Rodolphe ● Zola ● L’alambic ● Littératures croisées:”Des lieux et des hommes : Zola et Verga” (fotocopia) ● L’Art pour l’Art ● Le Symbolisme ● Baudelaire - o L’albatros ● Rimbaud ● Le Bateau Ivre Le Surréalisme Breton- le manifeste surréaliste ● Proust La petite madeleine	Gennaio- aprile maggio

Lettorato Prof.ssa Estelle Everrard	Nel corso delle ore di lettorato si sono esercitate le quattro competenze base, concentrandosi in particolar modo sulla produzione orale e sulla comprensione del testo; si sono altresì approfondite tematiche di attualità relative alla cultura e alla letteratura francese con il supporto di video, fotocopie integrative e del testo. Sono state affrontate le seguenti tematiche: - les influenceurs virtuels - La loi Veil - La laïcité en France - La Gen Z et les manifestations - Robert Badinter - les femmes reporters de guerre - Veuve Clicquot - les écrivains de la résistance	settembre-giugno
--	---	-------------------------

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Nel complesso la classe dimostra interesse soprattutto nel dibattito e nelle tematiche attuali. Gli alunni sono in grado di portare avanti discussioni e discorsi su tematiche specifiche in lingua francese. Un gruppo è particolarmente interessato e segue con attenzione sin dal primo quadrimestre. Alcuni individui invece risultano poco attenti e hanno uno studio piuttosto superficiale. Il livello di profitto è buono, la maggior parte degli studenti è in grado di esporre in modo complessivamente corretto i contenuti disciplinari e in alcuni casi ci sono delle ottime capacità di analisi. Alcuni allievi presentano oggettive difficoltà espositive in lingua francese e presentano lacune specialmente nella conoscenza grammaticale. Un piccolo gruppo ha dimostrato un vivo interesse per il francese non solo in ambito scolastico, di conseguenza tali studenti sono emersi all'interno della classe per fluenza, varietà lessicale, capacità di interazione e mediazione linguistica.

Metodi didattici

- Lezione frontale;

- Utilizzo di strumenti multimediali come supporto alle attività didattiche;
- Esercitazioni in classe e per casa;
- Lavori di gruppo;
- Classe capovolta;
- Dibattito;
- Durante l'anno scolastico si è svolta, inoltre, un'ora di conversazione a settimana con l'insegnante madrelingua;
- Visione di film in lingua originale.

Strumenti di verifica

Interrogazioni orali;

Prove scritte di comprensione; Risposte scritte a quesiti di letteratura;

Presentazioni orali di argomenti letterari.

Criteri di verifica

Per i criteri di verifica si rimanda al P.T.O.F. 2022/2025 e alle griglie di valutazione inserite nel presente documento o a disposizione su richiesta.

TIPO DI PROVA	N. PROVE 1 QUADRIMESTRE	N. PROVE 2 QUADRIMESTRE	TEMPI DI SVOLGIMENTO TOTALI
Compito scritto di letteratura	2+ 1 di lettorato	3	1 ora
Compito di comprensione del testo e produzione del testo	1	0	1 ora
Interrogazione orale	1 + 1 di lettorato	1 +1 di lettorato	Circa 20 min per studente

6.6 FILOSOFIA

DOCENTE: Stivanello Marta

Libri di testo:

N. ABBAGNANO – G. FORNERO – G. BURGHI, *Vivere la Filosofia*, vol. 2, Paravia.

N. ABBAGNANO – G. FORNERO – G. BURGHI, *Vivere la Filosofia*, vol. 3, Paravia.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Conoscenza degli elementi principali del pensiero dei filosofi e delle correnti trattati
- Conoscenza degli elementi del contesto storico dei medesimi
- Conoscenza del linguaggio specifico, del lessico fondamentale e del significato dei concetti coinvolti

Abilità

- Comprendere l'origine e l'evoluzione concettuale dei concetti filosofici propri di ciascuna corrente filosofica affrontata;
- esporre il proprio pensiero in modo argomentato e possibilmente originale;
- compiere collegamenti con la propria quotidianità riferendosi ai concetti filosofici trattati;
- usare la capacità astrattiva propria dell'analisi filosofica

Competenze

- Saper analizzare e esporre un testo filosofico;
- saper problematizzare a partire da un testo dato;
- saper contestualizzare e confrontare autori e pensieri diversi;
- saper rispondere ad un quesito anche complesso, scritto o orale, in modo logico-argomentativo Saper argomentare ed elaborare un proprio giudizio critico
- saper discutere una tesi filosofica con un linguaggio specifico adeguato

Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento

<i>Unità di apprendimento</i>	Contenuti	Periodo e numero di ore
-------------------------------	-----------	-------------------------

<i>Il criticismo kantiano</i>	Immanuel Kant (Unità 6 vol. 2) vita e opere I concetti di criticismo, di <i>noumeno</i> e di <i>fenomeno</i> (Unità 6 cap.1 vol. 2) Critica della Ragion Pura: estetica trascendentale, analitica trascendentale, dialettica trascendentale. L'uso regolativo delle idee (Unità 6 cap.2 vol. 2) Critica della ragion pratica: la legge morale come imperativo categorico, i postulati della ragione e il primato della ragione pratica (Unità 6 cap.3 vol. 2)	settembre/ottobre 10 ore circa
<i>L'idealismo tedesco</i>	Georg Wilhelm Friedrich Hegel (Unità 8 vol. 2) vita e opere Il giovane Hegel e le problematiche religiose (cenni) I nuclei dottrinali fondamentali: reale/razionale; vero/intero; funzione della filosofia (Unità 8 cap.1 vol. 2) Lo schema generale del Sistema: idea, natura, spirito. La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: visione generale; Coscienza, Autocoscienza, Ragione. (Unità 8 cap.2 vol. 2 / <i>Testi all'interno del capitolo</i>)	ottobre/gennaio o 20 ore circa

<i>La crisi della verità: dalle critiche all'hegelismo a Nietzsche</i>	Sviluppo e superamento della Sinistra Hegeliana Ludwig Feuerbach (cenni) (Unità 2 cap.1 vol. 3) La critica all'idealismo hegeliano Religione, materialismo e ateismo Karl Marx (Unità 2 cap.2 vol. 3) Vita e opere Ripresa e critica di Hegel e Feuerbach Il concetto di alienazione nella società borghese La critica alla borghesia a partire dal <i>Manifesto del partito comunista</i> Il materialismo storico: forze produttive e rapporti di produzione; La storia come lotta di classe Struttura e sovrastruttura Il <i>plusvalore</i> e gli elementi generali del <i>Capitale</i> La rivoluzione e il socialismo scientifico Dalla uguaglianza sostanziale al comunismo, la problematica dell'utopia comunista Arthur Schopenhauer (Unità 1 cap.1 vol. 3) Vita e opere Il mondo come rappresentazione La verità come Volontà e le sue caratteristiche Il pessimismo La Noluntas: modi per superare il dolore Soren Kierkegaard (Unità 1 cap.2 vol. 3) Vita e opere La centralità dell'esistenza: la singolarità. La vita come possibilità e il problema dell'angoscia I tre stadi dell'esistenza. Friedrich Wilhelm Nietzsche (Unità 6 cap.1 vol. 3)	gennaio/marz o 25 ore circa
---	--	--

	Le fasi del pensiero: schema generale La nascita della tragedia: la conflittualità tra Dionisiaco e Apollineo e la decadenza della Grecia classica L'eterno ritorno La gaia scienza: la morte di Dio e il superuomo (testo 125 tratto da <i>La gaia scienza</i> pag. 307 manuale)	
Correnti di filosofia contemporanea	La Psicoanalisi come corrente culturale. (Unità 6 cap. 2.1-2.4 vol. 3) Elementi fondamentali dell'intuizione freudiana: l'inconscio, Es-Io-Super Io, il sogno, la libido e la teoria della sessualità Hannah Arendt (cenni) (Unità 12 cap.1.3 vol. 3) la filosofia come strumento per leggere la realtà: le origini del totalitarismo Vita attiva.	aprile/maggio 10 ore circa
Lettura integrale di un classico filosofico	Erich Fromm, <i>Fuga dalla libertà</i>	marzo – maggio 5 ore circa

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione alle lezioni e interesse per la disciplina

La classe ha avuto nel complesso un approccio positivo alla disciplina. L'interesse si è rivelato discreto, per una parte della classe significativo. La partecipazione è risultata complessivamente attiva ma non sempre continua e desiderosa di comprendere gli snodi concettuali delle varie epoche storiche.

Impegno

Non si può riferire un quadro omogeneo. La maggior parte dei ragazzi e delle ragazze ha per lo più lavorato in modo efficace in vista delle prove di verifica. Nel corso del triennio gli studenti hanno lavorato sulla loro capacità di attenzione, schematizzazione e riordino degli appunti a casa. Alcune alunne si sono distinte per un impegno assiduo e diligente.

Grado di autonomia personale

I livelli di competenza raggiunti risultano marcatamente differenti per capacità di ascolto, rilancio, analisi critica dei temi trattati. Il livello raggiunto da parte della classe nelle competenze strettamente disciplinari risulta, pertanto, eterogeneo.

Metodi didattici

- Lezione frontale
- Dialogo e dibattito a partire dalla problematizzazione di un concetto
- Debate strutturato
- Lettura e commento di testi.

Strumenti di verifica

Interrogazione orale nelle varie forme (intervento – anche non formale –, dibattito, esposizione) Test strutturati e/o verifica scritta con domande aperte di natura argomentativa.

Dal mese di gennaio interrogazione combinata di Storia e Filosofia in preparazione all'esame di Stato.

Criteri di verifica

Sono stati usati i criteri di valutazione adottati dal collegio docenti e riportati nel PTOF.

Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	n° prove I quadrimestre	n° prove II quadrimestre	Tempi di svolgimento (num. di ore)

Orale (nella forma disciplinare o combinata)	3	2	15/20min
Scritto	0	1	1

6.7 STORIA

DOCENTE: Stivanello Marta

Libri di testo

- ALESSANDRO BARBERO – CHIARA FRUGONI – CARLA SCLARANDIS, *Noi di ieri no di domani: il Settecento e l'Ottocento*, Zanichelli
- ALESSANDRO BARBERO – CHIARA FRUGONI – CARLA SCLARANDIS, *Noi di ieri no di domani: il Novecento e l'età attuale*, Zanichelli

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- conoscenza dei principali avvenimenti e delle principali dinamiche storiche che hanno caratterizzato la storia dal 1860 alla prima metà del '900 sotto i profili politico, economico e socioculturale;
- conoscenza dei concetti storici e storiografici;
- conoscenza del linguaggio specifico e di orientamento storico-culturale.

Abilità

- spiegare in modo adeguato i principali concetti storiografici
- impiegare i termini tecnici della storia e della storiografia
- analizzare la fonte storica cogliendone la tesi centrale e le informazioni implicite - confrontare fatti e fenomeni evidenziando le relazioni sincroniche e gli sviluppi diacronici - situare il fatto nella corretta successione cronologica e sulla carta geografica - spiegare fatti e fenomeni cogliendone i nessi casuali e mostrandone la complessità - correlare fatti storici e spiegazioni sociali ed economiche
- capacità di leggere e interpretare i principali avvenimenti economici e politici su scala nazionale e mondiale
- capacità di elaborare un parere ragionato su fatti anche lontani

Competenze

- coglie le conseguenze a lungo termine di un fatto storico
- riconosce la genesi storica delle attuali istituzioni politiche, sociali ed ecclesiastiche -

saper applicare all'analisi della realtà storica le interrelazioni tra cultura ed economia -

saper usare criticamente il linguaggio storico e storiografico

- saper problematizzare e osservare in ottica storica un fatto contemporaneo -

saper strutturare una risposta ad un quesito storico in ottica pluridisciplinare

Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

Unità di apprendimento	Contenuti		Periodo e nr. Ore
L'Europa delle Potenze: "la guerra civile europea" e le sue conseguenze.		I primi anni dell'Italia unita (cap. 13 vol. 2): con particolare riferimento alle differenze tra destra e sinistra storica, al brigantaggio e al completamento dell'unificazione.	settembre – gennaio nr. ore indicativo: 20

	L'Europa imperialista e il contesto internazionale.	<i>L'Europa nell'età di Bismark</i> (cap. 14 vol. 2): con particolare riferimento alla politica interna ed estera di Bismark; la Francia di Napoleone III e l'avvento della terza repubblica (cap. 14.2 vol. 2) <i>Economia e società nella seconda rivoluzione industriale</i> in particolare i concetti di darwinismo sociale, taylorismo, fordismo e internazionalismo. <i>La stagione dell'imperialismo</i> con particolare riferimento alla politica interna ed estera italiana durante i governi	
		della sinistra storica (cap. 16 e 17 vol. 2).	

	Economia e società tra la fine dell'800 e il 1914	<i>Vecchi imperi e potenze nascenti:</i> il contesto storico della Belle Epoque e della società di massa (cap. 1 vol. 3), l'età guglielmina in Germania (cap. 2.1 vol. 3), la Francia di Dreyfus (cap. 2.2 vol. 3), l'impero austro-ungarico e la questione balcanica (cap. 2.5 vol. 3), gli Stati Uniti della dottrina Monroe. <i>L'età giolittiana</i> (cap. 3 vol. 3)	
	La I guerra mondiale	<i>La Prima guerra Mondiale:</i> in particolare le cause strutturali, lo scoppio e le varie fasi; le innovazioni e le trasformazioni belliche; l'Italia tra interventismo e neutralità; i trattati di pace e le loro conseguenze (cap. 4 vol. 3)	

L'Europa dei totalitarismi: la crisi economica degli anni '20 e '30 e la crisi politica – sociale degli anni '30 e '40	La Rivoluzione Russa e il totalitarismo	La Rivoluzione russa: in particolare la situazione della società russa dall'inizio del secolo XX (cap. 2.6 vol. 3), rivoluzione di febbraio e di ottobre (cap. 5.1 e 5.2 vol. 3); Lenin nel	gennaio – aprile Nr. ore indicative: 20
		Comunismo di guerra alla NEP (cap. 5.3 e 5.5 vol. 3). La nascita dell'URSS e la successione di Lenin (cap. 5.6 vol. 3). L'Unione Sovietica e lo stalinismo: con particolare riferimento all'ascesa di Stalin; i piani quinquennali; i caratteri della dittatura staliniana (cap. 9 vol. 3).	

	Il fascismo in Italia	<i>L'Italia dal dopoguerra al fascismo:</i> la questione fiumana, il biennio rosso, il movimento dei fasci di combattimento e l'ascesa al potere di Mussolini (cap. 6 vol. 3) <i>L'Italia fascista:</i> dallo stato liberale allo stato fascista, l'omicidio Matteotti e la dittatura fascista, la politica interna ed estera (cap. 7 vol. 3)	
	Il Nazismo	<i>La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich:</i> l'economia tedesca dal dopoguerra alla crisi del '29, l'ascesa di Hitler, il totalitarismo nazista, la politica estera	

		razziale (cap. 8 e 11.4 vol. 3). <i>Il mondo verso una nuova guerra:</i> cenni in particolare alla crisi del '29 e alla guerra civile spagnola (cap. 9.2 e 9.4 vol. 3)	
	La seconda guerra mondiale	<i>La seconda guerra mondiale:</i> la guerra lampo e i vari fronti, Usa e Giappone, le svolte del '42, El Alamein, Stalingrado, Guadalcanal; lo sbarco in Sicilia; lo sbarco in Normandia, la repubblica di Salò e la resa nazifascista (cap. 11 vol. 3)	

La nascita della repubblica italiana, l'assemblea costituente	Il periodo costituente	<i>La guerra in Italia dopo il 1943:</i> la liberazione italiana e il ruolo del CLN (cap. 11.6 vol. 3) Dai governi di Unità Nazionale alla Costituzione (cap. 17.1 vol. 3)	aprile - maggio nr ore indicative: 6
	I primi anni della così detta “prima repubblica”	La svolta del 1948 e il periodo del centrismo (cap. 17.2 vol. 3). Il Miracolo economico e la nascita della CEE	
		(cap. 17.3 e 13.3 vol. 3)	
Verso il mondo globale	La tensione internazionale	<i>La Guerra Fredda:</i> le due superpotenze vincitrici, l'Europa del dopoguerra, il piano Marshall, l'ONU, la NATO e il Patto di Varsavia, il confronto tra USA e URSS in estremo oriente (cap. 12.1-12.5 vol. 3).	

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione alle lezioni e interesse per la disciplina:

La classe si è dimostrata nel complesso attenta durante le lezioni, anche se poco partecipa e orientata all'intervento. L'interesse si è rivelato nel complesso discreto. La partecipazione è risultata complessivamente attiva ma non sempre continua e desiderosa di comprendere le cause e le conseguenze dei singoli eventi. Le frequenti assenze di parte degli alunni hanno richiesto occasionalmente una revisione della progettazione didattica. Nel complesso, lo studio è stato orientato principalmente alla prestazione e poco dall'interesse e dal desiderio di approfondimento intra e interdisciplinare.

Impegno

Non si può riferire un quadro omogeneo. La maggior parte dei ragazzi e delle ragazze ha per lo più lavorato in modo efficace in vista delle prove di verifica, ma risulta ancora debole nell'autonomia in elevati carichi di studio. Nel corso del triennio gli studenti hanno lavorato sulla loro capacità di attenzione, schematizzazione e riordino degli appunti a casa. Non tutti gli alunni hanno conseguito un livello di consapevolezza storica e civica, oltre che di autonomia di giudizio, adeguato per un quinto anno di liceo.

Grado di autonomia personale

La maggior parte degli alunni è in grado di riconoscere la complessità delle dinamiche storiche anche se solo una parte esigua della classe riesce a metterle in relazione con i contenuti delle altre discipline, tendendo ad uno studio scolastico, disciplinare, mnemonico e riproduttivo. Una parte della classe riesce a problematizzare e ad inserire riflessioni storiche in contesti più ampi. Complessivamente la classe, pur considerando i diversi livelli di profitto, ha raggiunto livelli di preparazione accettabili.

Metodi didattici

- Lezione frontale e partecipata
- Debate
- Lettura e commento di alcune fonti e documenti

Strumenti di verifica

Interrogazione orale a taglio agomentativo

Criteri di verifica

Sono stati usati i criteri di verifica adottati dal Collegio docenti e riportati nel PTOF.

Tipologia delle prove di verifica

Interrogazioni orali

Verifiche scritte

Tipo di verifica	N° prove I quadrimestre	N° prove II quadrimestre	Tempi di svolgimento (num. di ore)
Orale (nella forma disciplinare o combinata)	3	2	15 m
Scritto	0	1	2

6.8 MATEMATICA

DOCENTE: Elisabetta Poli Di Spilimbergo

Libri di testo

Leonardo Sasso, **Colori della Matematica, edizione azzurra vol. 5**, Petrini, DEA scuola. Leonardo Sasso, **Colori della Matematica, edizione azzurra vol. 4**, Petrini, DEA scuola.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Lo studente ha acquisito nel corso dell'anno i principali concetti e nozioni riguardanti: Studio delle funzioni fondamentali dell'analisi (particolare attenzione alle funzioni esponenziali e logaritmiche); Concetto di limite di una funzione e calcolo di limite in casi semplici; Concetti del calcolo infinitesimale, in particolare continuità, derivabilità; Relazioni tra calcolo infinitesimale e problematiche dal quale è nato (tangente di una curva); Tecniche di derivazione funzioni elementari, prodotti, quozienti.

Competenze

Lo studente sa analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

Lo studente è in grado di individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Capacità

Lo studente è in grado di:

- Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche;
- Individuare il dominio delle funzioni e i punti di discontinuità;
- Calcolare il segno di una funzione e le intersezioni con gli assi x e y;
- Identificare quando una funzione crescente, decrescente, crescente e decrescente in stretto e in senso lato, funzione costante;
- Riconoscere se una funzione è pari o dispari, iniettiva, suriettiva e biunivoca;
- Calcolare i limiti di una funzione e determinare i suoi eventuali asintoti;
- Applicare le regole di derivazione;
- Rappresentare graficamente a grandi linee le funzioni elementari e semplici funzioni.

Contenuti disciplinari

Unità di apprendimento	Contenuti	N. ore
Funzioni e continuità	Funzioni reali di variabile reale: dominio, immagine, segno, funzioni crescenti e decrescenti in senso stretto e in senso lato, funzioni pari e dispari, funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, grafico di una funzione e sue intersezioni con rette nel piano cartesiano.	(da metà settembre a fine ottobre) ore: ca.12
Funzioni esponenziali e logaritmiche	Ripasso sulle proprietà delle potenze. Funzione esponenziale: grafico e principali caratteristiche. Equazioni e disequazioni esponenziali elementari e riconducibili ad elementari. Definizione di logaritmo e sue condizioni di esistenza. Proprietà dei logaritmi. Funzione logaritmica: grafico e principali caratteristiche. Equazioni e disequazioni logaritmiche elementari e riconducibili ad elementari.	(da novembre a fine gennaio) ore: ca. 20

Limiti	Introduzione al concetto di limite: approccio numerico e approccio grafico. Dagli intorni alla definizione generale di limite; prima, seconda, terza e quarta definizione particolare di limite. Continuità e algebra dei limiti. Calcolo di limiti che non presentano forme di indecisione. Calcolo dei limiti delle funzioni polinomiali che presentano le forme di imprecisione. Forme indeterminate di funzioni razionali. Asintoti verticali e orizzontali.	(da febbraio a fine aprile) ore: ca.8
Calcolo differenziale e studio di funzione	Il concetto di derivata: definizione e significato grafico. Derivate delle funzioni elementari. Studi di funzione semplici (inserita nel percorso di educazione civica l'analisi di alcune funzioni che descrivono fenomeni quotidiani)	(da maggio a metà maggio) ore: ca. 8

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

In generale la classe ha sviluppato un interesse non sempre costante per la matematica e partecipazione non sempre costante alle lezioni; la maggior parte degli studenti ha dimostrato di studiare solo in vista delle verifiche scritte; la quasi totalità della classe ha raggiunto sufficienti abilità nelle risoluzioni degli esercizi proposti e capacità di argomentazione e comprensione degli argomenti trattati.

Un piccolo gruppo di studenti si è distinto per partecipazione e impegno, mostrando grande interesse per la materia, distinguendosi nelle prove di verifica.

Metodi didattici

Le lezioni si sono svolte principalmente con il metodo della lezione frontale partecipata..

Sono stati proposti esercizi di supporto alla comprensione, svolti dal docente o dagli studenti.

Strumenti di verifica

Prove di verifica scritte strutturate.

Criteri di verifica

Nelle verifiche si è cercato di valutare il livello di acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina, le capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro e l'uso, ove richiesto, del corretto linguaggio tecnico del settore.

Tipologie delle prove di verifica

Tipo di prova	N° prove Primo Quadrimestre	N° prove Secondo Quadrimestre	Tempo di svolgimento
Scritto	3	3	un'ora di lezione

6.9 FISICA

DOCENTE: Elisabetta Poli Di Spilimbergo

Libri di testo

- Ugo Amaldi, *Le traiettorie della fisica. azzurro, Meccanica, termodinamica, onde*, Terza edizione, Zanichelli.
- Ugo Amaldi, *Le traiettorie della fisica. azzurro, Elettromagnetismo Relatività e quanti*, Terza edizione, Zanichelli.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Lo studente ha acquisito nel corso dell'anno i principali concetti e nozioni riguardanti: leggi di Keplero, la legge di gravitazione universale, l'interazione gravitazionale tra i due corpi, la velocità di un satellite in orbita circolare; il concetto di carica elettrica, elettrizzazione dei corpi, la legge di Coulomb, i conduttori ed isolanti; il concetto di campo elettrico, flusso del campo elettrico, teorema di Gauss; il concetto di energia potenziale elettrica, potenziale elettrico, conduttori in equilibrio elettrostatico, il condensatore, la capacità di un condensatore; il concetto di intensità della corrente elettrica, circuiti elettrici, le leggi di Ohm, le leggi di Kirchhoff, l'effetto Joule, principali componenti di un circuito elettrico;

il concetto di campo magnetico, interazioni tra fenomeni magnetici ed elettrici (esperimento di Oersted, Faraday; forza magnetica su una corrente e su una particella carica; flusso del campo magnetico; motore elettrico ed altri dispositivi azionati da forze magnetiche)

Competenze

Lo studente sa osservare ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale; Lo studente sa affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico.

Capacità

Lo studente sa descrivere i moti dei corpi celesti e individuare la causa dei comportamenti osservati. Sa osservare il moto dei satelliti e descrivere i vari tipi di orbite. Sa mettere in relazione fenomeni osservati e leggi fisiche. Sa formulare la legge di gravitazione universale.

Lo studente ha compreso il concetto di elettrizzazione, anche dal punto di vista microscopico, e sa la differenza tra materiale isolante e conduttore.

Lo studente conosce il concetto di carica elettrica e sa applicare la legge di Coulomb per determinare la forza elettrica che agisce su una carica puntiforme.

Lo studente sa determinare il campo elettrico generato da una carica puntiforme, sa applicare il concetto di flusso del campo elettrico e il Teorema di Gauss.

Lo studente conosce il concetto di energia potenziale elettrica e di potenziale elettrico, definire le superfici equipotenziali, indicare quali grandezze dipendono e non dipendono dalla carica di prova, descrivere un condensatore piano, descrivere il moto di una carica in un campo elettrico uniforme. Lo studente è in grado di definire l'intensità di corrente elettrica, il generatore di tensione continua, schematizzare e studiare un circuito elettrico. Sa applicare la prima e seconda legge di Ohm, le leggi di Kirchhoff, l'effetto Joule e determinare la resistenza e la capacità equivalente all'interno di un circuito. Sa valutare l'importanza del ricorso ai circuiti elettrici nella maggior parte dei dispositivi utilizzati nella vita reale, sociale ed economica.

Lo studente conosce il concetto di campo elettrico e di forza magnetica, definire il moto di una carica in un campo magnetico e il flusso di un campo magnetico; conosce le applicazioni del campo magnetico in dispositivi azionati da forze magnetiche.

Contenuti disciplinari

Unità di apprendimento	Contenuti	N. ore
------------------------	-----------	--------

La Gravitazione	I modelli cosmologici geocentrico ed eliocentrico. Le tre leggi di Keplero. La legge di gravitazione universale. La forza gravitazionale esercitata da corpi a simmetria sferica. L'accelerazione di gravità sulla superficie della Terra. Il moto orbitale dei satelliti e dei pianeti. La velocità dei satelliti in orbita circolare. I satelliti geostazionari.	(da settembre a fine ottobre) ore: ca. 12
Elettrostatica e corrente elettrica	Cariche elettriche: elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione; materiali conduttori e isolanti. La legge di Coulomb e la forza di Coulomb. La forza elettrica e la forza gravitazionale. La polarizzazione degli isolanti. Concetto di campo elettrico, campo elettrico di una carica puntiforme. Linee di campo del campo elettrico, flusso del campo elettrico e teorema di Gauss per il campo elettrico (no dimostrazione). Energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Superfici equipotenziali, equilibrio elettrostatico di due conduttori. Condensatore: descrizione di un condensatore, capacità, condensatori in serie e parallelo. Corrente elettrica, generatori di tensione e circuiti elettrici, prima e seconda legge di Ohm, resistenza elettrica e resistori, resistori in serie e parallelo. Le leggi di Kirchhoff. Effetto Joule e potenza dissipata. Potenza di un generatore. Forza elettromotrice e differenza di potenziale tra i poli.	(da novembre a metà aprile) ore: ca. 30

Il campo magnetico	I magneti le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente il campo magnetico la forza magnetica su una corrente e su una particella carica il moto di una carica in un campo magnetico il flusso del campo magnetico motore elettrico e altri dispositivi azionati da forze magnetiche. (accenni alla corrente indotta)	(da fine aprile a meta maggio) ore: ca. 8
---------------------------	--	---

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

In generale la classe ha sviluppato interesse non sempre costante per la fisica; una parte degli studenti ha dimostrato di studiare solo in vista delle verifiche scritte; la quasi totalità della classe ha raggiunto sufficienti abilità nelle risoluzioni degli esercizi proposti e sufficienti capacità di argomentazione e comprensione degli argomenti trattati.

Un piccolo gruppo di studenti si è distinto per partecipazione e impegno, mostrando interesse per la materia, distinguendosi nelle prove di verifica.

Gli studenti e le studentesse hanno raggiunto un livello sufficiente di consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Metodi didattici

Le lezioni si sono svolte principalmente con il metodo della lezione frontale partecipata, e di video interattivi che mostrassero l'esecuzione di esperimenti fisici difficili da riprodurre nel laboratorio della scuola. Sono stati proposti esercizi di supporto alla comprensione, svolti dal docente o dagli studenti.

Strumenti di verifica

Nel primo quadrimestre sono state somministrate tre prove scritte. Nel secondo quadrimestre sono state somministrate tre prove scritte.

Criteri di verifica

Nelle verifiche si è cercato di valutare il livello di acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina, le capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro, la capacità di argomentare e rielaborare i contenuti e l'uso, ove richiesto, del corretto linguaggio tecnico del settore. Sono state valutate le singole voci relative a "Conoscenze, Competenze, Capacità" già illustrate e riferite ai criteri di valutazione riportati nel PTOF.

Tipologie delle prove di verifica

Tipo di prova	N° prove Primo Quadrimestre	N° prove Secondo Quadrimestre	Tempi di svolgimento per ogni prova	Tempi di svolgimento totali (ca.)
Scritto	3	3	1 ora	6 ore

6.10 SCIENZE NATURALI

DOCENTE: SASSI Francesca

Libro di testo e materiali usati

- Phelan, Pignocchino, Le scienze naturali, I modelli della chimica e della genetica, capitolo 7, Zanichelli, 2015.
- Phelan, Pignocchino, Le scienze naturali, Complessità e interazioni nella Terra e nei viventi vol.3, Zanichelli, 2016.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Conoscenza essenziale della struttura e delle principali proprietà delle molecole organiche (idrocarburi) e delle biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici).
- Conoscenza generale delle principali vie metaboliche: glicolisi, fermentazione, respirazione cellulare.
- Conoscenza dei principali processi e meccanismi alla base dell'insorgenza e dello sviluppo del cancro.
- Conoscenza di base delle biotecnologie tradizionali e moderne e delle loro principali applicazioni.
- Conoscenza degli elementi fondamentali di geologia relativi alla struttura interna della Terra, ai fenomeni sismici e alla teoria della tettonica delle placche.

Competenze

- Utilizzare in modo corretto il linguaggio scientifico specifico della disciplina.
- Applicare, anche se guidati, il metodo scientifico proprio della disciplina nell'analisi dei fenomeni studiati.
- Interpretare dati, grafici e modelli scientifici in contesti noti, formulando ipotesi e traendo conclusioni

coerenti.

- Produrre i compiti assegnati attraverso processi di analisi e sintesi, con livelli di autonomia differenziati.
- Utilizzare le conoscenze disciplinari per stabilire relazioni fondamentali tra i principali concetti affrontati.

Capacità

- Esporre contenuti scientifici in modo generalmente chiaro, sia in forma orale che scritta.
- Organizzare e rielaborare i contenuti disciplinari, individuandone gli elementi essenziali
- Confrontare concetti e fenomeni, cogliendo analogie e differenze principali.
- Analizzare fenomeni legati alle trasformazioni fisiche, chimiche e biologiche.
- Analizzare ed interpretare testi scientifici, immagini e grafici.
- Essere consapevoli, nei loro aspetti essenziali, delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto in cui vengono applicate.

Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

Unità di apprendimento	Contenuti	Periodo e n. ore
LA CHIMICA DEL CARBONIO	Chimica organica: la chimica del carbonio - Caratteristiche dei composti organici - Isomeri: isomeria di struttura - La nomenclatura degli idrocarburi: alcani- alcheni- alchini - idrocarburi aromatici, benzene. - Gruppi funzionali: Alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine - Polimeri: struttura, polimero di addizione e condensazione, polimeri atattici e isotattici.	settembre - novembre 14 ore ca.

ENZIMI, ATP E METABOLISMO CELLULARE	Capitolo 1: Enzimi, ATP e metabolismo cellulare: - Le funzioni del metabolismo - Processi anabolici e catabolici - Le proteine: struttura e funzione - Gli amminoacidi: struttura e proprietà. Legame peptidico. Livelli di organizzazione delle catene polipeptidiche: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Il folding delle proteine: processo gerarchico e cooperativo. La denaturazione. Adattamento indotto. . - Gli enzimi: Attività degli enzimi. Cofattori e coenzimi. Regolazione dell'attività enzimatica (inibizione competitiva e non competitiva, no feedback negativo) - Struttura e funzione dell'ATP.	novembre - dicembre 10 ore ca.
IL METABOLISMO E LA SUA REGOLAZIONE: LE PRINCIPALI VIE METABOLICHE	Capitolo 2: il lavoro chimico sostiene la vita - I carboidrati: Struttura base, funzione e caratteristiche generali - Il ruolo centrale del glucosio nel metabolismo cellulare: La glicolisi, caratteristiche generali - La fermentazione alcolica e lattica, caratteristiche generali - La respirazione cellulare, spiegazione generale di: fase preparatoria, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa: catena di trasporto degli elettroni e chemiosmosi. - Lipidi come fonte di energia: struttura e funzione dei trigliceridi, distinzione tra acidi grassi saturi e insaturi, grassi e oli. - La fotosintesi: quadro complessivo del processo, con riferimento alla fase luminosa e al ciclo di Calvin.	gennaio 8 ore ca

GENI, CANCRO E BIOTECNOLOGIE	Capitolo 3: Metabolismo, geni e ambiente - Operoni, esempio di operone inducibile (<i>lac</i>) e reprimibile (<i>trp</i>) - Genoma a confronto tra eucarioti e procarioti (no RNA polimerasi). Cenno al rimodellamento della cromatina. Inattivazione cromosoma X. Complesso ubiquitina-proteasoma. - Tumori: definizione di tumore, tumore maligni e tumori benigni. Caratteristiche comuni alle cellule tumorali. Mutazioni. Oncogeni e oncosoppressori. Fattori che provocano e favoriscono lo sviluppo del cancro. Cellule staminali del cancro. Capitolo 4: Le biotecnologie - Biotecnologie tradizionali e moderne - Gli OGM (opinioni a favore e contro) - La tecnologia del DNA ricombinante: principi generali e principali fasi operative (taglio del DNA mediante enzimi di restrizione, separazione dei frammenti tramite elettroforesi, amplificazione mediante PCR, azione della DNA ligasi e inserimento del frammento in vettori plasmidici o virali). È stato fornito un quadro generale del workflow applicativo, senza approfondire nel dettaglio la struttura specifica dei vettori. - Applicazione delle biotecnologie in campo agricolo	Febbraio - Marzo 14 ore ca.
SCIENZE DELLA TERRA	Capitolo 6: La Terra inquieta - Attività sismica: onde sismiche, ipocentro, epicentro. Danni provocati dal sisma. Misurazione dei terremoti: Scala MCS e scala Richter, concetti principali. - Classificazione dei terremoti in base alla loro origine e i principali tipi di faglie. - Tipologie di onde sismiche, onde S, P, L. - Struttura a strati della Terra. Discontinuità. Crosta e litosfera.	aprile - maggio 10 ore ca.

	Capitolo 8: La tettonica globale - Tettonica delle placche e moti convettivi - Margini di placca: convergenti, divergenti, conservativi	
CLIL	- OGM. Applicazione della tecnologia del DNA ricombinante in agricoltura (golden rice e piante Bt). GMOs (opinione a favore e contro, con riflessione personale), scheda condivisa su Classroom e consegnata in classe	Aprile 4 ore

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione alle lezioni e interesse per la disciplina

Nel corso dell'anno la classe ha mostrato un interesse non sempre costante verso la disciplina; lo studio è risultato spesso finalizzato alle prove di verifica, in molti casi con una preparazione non pienamente approfondita. L'atteggiamento in classe è stato generalmente corretto, ma per lo più passivo.

La maggior parte degli studenti ha raggiunto abilità complessivamente sufficienti nella risoluzione degli esercizi proposti e capacità essenziali di comprensione ed argomentazione dei contenuti trattati. Permangono, per una parte della classe, difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nell'esposizione orale, in particolare nell'organizzazione logica del discorso e nell'uso pienamente appropriato del linguaggio specifico. Un ristretto gruppo di studenti si è distinto per partecipazione attiva, impegno costante e buoni risultati nelle prove di verifica.

Grado di autonomia personale

I livelli di competenza raggiunti risultano differenti per capacità di ascolto, rielaborazione e analisi critica dei contenuti. Anche il livello di padronanza dei contenuti della disciplina appare differenziato all'interno della classe, con alcuni studenti in grado di lavorare in maniera autonoma e altri che necessitano una guida nella rielaborazione e nell'organizzazione dei contenuti.

Svolgimento della progettazione didattica

La progettazione didattica ha risentito del cambio di docente nel mese di ottobre e di un periodo di assenza prolungata tra metà novembre e inizio dicembre, elementi che hanno inciso sulla continuità e sull'approfondimento di alcuni contenuti. La metodologia ha alternato lezioni frontali e momenti di

lezione dialogata; la partecipazione non sempre attiva ha reso necessario un approccio prevalentemente guidato. Gli argomenti sono stati più volte ripresi e consolidati attraverso esempi applicativi, lezioni di ripasso guidato e materiali di supporto allo studio forniti tramite Classroom.

Metodi didattici

Gli argomenti di studio sono stati affrontati attraverso lezioni frontali e momenti di lezione dialogata, con richiami frequenti ai contenuti fondamentali e attività di consolidamento guidato.

Strumenti di verifica

Per verificare le conoscenze, le abilità e le competenze sono state predisposte delle verifiche scritte in itinere, e interrogazioni orali.

Criteri di verifica

In accordo con la griglia di valutazione allegata al PTOF, la valutazione ha tenuto conto della correttezza e completezza dei contenuti, della capacità di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite, dell'abilità nell'esaminare la situazione proposta e nell'applicare e sviluppare correttamente il processo risolutivo. È stata inoltre considerata la capacità di argomentazione e rielaborazione in modo autonomo e coerente, ponendo nella giusta sequenza i rapporti di causa ed effetto, con un utilizzo appropriato del linguaggio specifico della materia.

Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	N° prove I quadrimestre	N° prove II quadrimestre	Tempi di svolgimento totali (ca.)
Scritto	2	2	55 minuti
Orale	0	1	20 -15 minuti

6.11 STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Marco Baldon

Libri di testo e materiali usati

- G. Cricco, F.P. Di Teodoro "Itinerario nell'arte", Volume 3, Zanichelli.
- Presentazioni, materiali online, video youtube e docufilm riguardanti gli argomenti trattati.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Padronanza del lessico storico-artistico.
- Conoscere i contenuti fondamentali del Postimpressionismo e dell'arte del Novecento conoscendo anche il contesto storico pertinente.
- Applicazione del metodo dell'analisi dell'opera d'arte attraverso il riconoscimento delle tecniche impiegate, dello stile dell'artista, dei contenuti comuni del movimento artistico d'appartenenza e delle simbologie.
- Riconoscimento delle principali opere del patrimonio culturale, artistico e ambientale e capacità di saperle collocare nel contesto storico in cui sono realizzate.
- Sensibilità ai problemi della tutela e della conservazione del patrimonio artistico.

Competenze

- Comprendere messaggi e testi verbali e non verbali.
- Uso di un linguaggio specifico della materia.
- Applicazione dei metodi di indagine propri dell'arte.
- Sintetizzare in modo significativo e critico.

Capacità

- Elabora, confronta e collega le conoscenze.
- Esprime il proprio pensiero in maniera critica.
- Dimostra padronanza delle diverse espressioni artistiche e intuisce interdipendenza tra cultura e fatto artistico.
- Coglie, in maniera sufficiente, collegamenti concettuali e culturali con le altre

discipline.

Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI	ORE INDICATIVE
Dai Lumi all'Ottocento	Neoclassicismo Contesto e generalità Johann Joachim Winckelmann. Storia dell'arte nell'antichità. Pensieri sull'imitazione dell'arte greca Antonio Canova. Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria. Jacques-Louis David. Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat. Jean-Auguste-Dominique Ingres. Napoleone I sul trono imperiale, La grande odalisca. Francisco Goya Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio. Il sonno della ragione genera mostri. Romanticismo Contesto e generalità Caspar David Friedrich Viandante sul mare di nebbia. William Turner Johann Heinrich Füssli Théodore Géricault La zattera della Medusa Eugène Delacroix La libertà che guida il popolo. Realismo Contesto e generalità	H 23

	Cenni sull'opera di Gustave Courbet Honorè Daumier Jean-Francois Millet Impressionismo Contesto e generalità Edouard Manet. La colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies Bergère Claude Monet. Impressione levar del sole, La Morte di Camille Monet, Le Cattedrali di Rouen, Le Ninfee Edgar Degas: L'assenzio, le <i>Ballerine</i> Pierre-Auguste Renoir: Ballo al molino della Gallette Postimpressionismo Contesto e generalità Tendenze postimpressioniste Paul Cezanne I giocatori di carte, le nature morte e la Montagna di Sainte-Victoire Georges Seurat Domenica Pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte Paul Gauguin Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Vincent Van Gogh I mangiatori di patate, La camera di Van Gogh ad Arles, Notte stellata Simbolismo Cenni sull'opera di Gistave Moreau Odilon Redon Arnold Boklin Divisionismo italiano Giovanni Segantini Gaetano Previati Giuseppe Pellizza da Volpedo. Il quarto	
--	---	--

	stato	
Prima metà del Novecento	Art Nouveau. Il gusto di un'epoca Art Nouveau Architettura art nouveau Antoni Gaudi Casa Batllò, Casa Milà e Sagrada Familia Esperienza delle arti applicate a Vienna Cenni sull'opera di Gustav Klimt I Fauves ed Espressionismo Fauves Introduzione all'opera di Henri Matisse Voci dal nord Edvard Munch Il grido Cubismo Pablo Picasso Les demoiselles d'Avignon e Guernica Futurismo contesto e generalità Giacomo Balla. Dinamismo di un cane al guinzaglio Umberto Boccioni. La città sale. Forme uniche nella continuità dello spazio Dadaismo e Surrealismo Marcel Duchamp. La fontaine René Magritte Salvador Dalì	H 21

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione al dialogo educativo e interesse per la disciplina

La classe fin dall'inizio dell'anno ha dimostrato impegno e interesse nell'acquisizione delle conoscenze degli argomenti riguardanti il panorama artistico tra Ottocento e Novecento. Sfruttando l'attitudine di buona della classe è stato possibile approfondire percorsi di studio su diversi livelli a partire dalla lezione frontale. Il livello degli obiettivi raggiunti è nell'insieme molto buono ma non per tutti i discenti, in alcuni isolati casi si registra un livello, faticosamente, appena sufficiente; si registrano più casi di eccellenza. Degno di nota l'interesse degli studenti ad approfondire gli argomenti trattati attraverso: la lettura di testi e dispense nel corso dell'intero anno scolastico, l'impegno a creare, attraverso appunti e schemi, del materiale di studio e la visione di docufilm di pregevole produzione.

Impegno

Lo studio è stato sempre costante nell'intero arco scolastico per quasi tutti gli studenti; pochi discenti hanno studiato con minore frequenza, pur rimanendo su un livello sufficiente e discreto espresso durante le verifiche scritte e le esposizioni orali. Una consistente parte della classe ha raggiunto una capacità descrittiva molto buona mentre pochi studenti incontrano ancora alcune difficoltà, in pochi casi gravi, nella descrizione dei contenuti attraverso un linguaggio appropriato e specifico della materia.

Grado di autonomia raggiunto

Una consistente parte degli studenti, sa analizzare un'opera artistica a livello strutturale, contenutistico, contestuale. In generale manifestano l'impegno e la capacità di ricercare collegamenti all'interno della disciplina e a livello interdisciplinare.

Svolgimento del programma

Il programma è stato svolto mediante lezioni frontali con l'ausilio della strumentazione informatica, di letture guidate e video. Parallelamente è stato dedicato tempo di riflessione e di dibattito su aspetti generali o su specifiche opere.

Strumenti di verifica

Per tutto l'anno gli strumenti di verifica sono stati interrogazioni orali, presentazione di approfondimenti degli argomenti spiegati e visti in classe e verifiche scritte. Sono stati eseguiti anche degli approfondimenti di artisti o correnti artistiche attraverso lavori individuali di ricerca.

Criteri di verifica

Di volta in volta sono stati verificati obiettivi diversi tra quelli proposti nella progettazione, pur tenendo presenti sempre gli elementi essenziali:

esporre con ordine i contenuti proposti, i movimenti artistici, le opere nella loro forma e contenuto, il pensiero e lo stile degli artisti; usare correttamente il linguaggio artistico nell'analisi dell'opera; dimostrare capacità di sintesi; contestualizzare artisti e opere stabilendo collegamenti; esprimere giudizi personali motivati culturalmente.

Nelle verifiche orali le abilità sono state accertate sulla base delle conoscenze dei contenuti, del lessico specifico, della capacità di produrre testi orali sufficientemente chiari, fluidi e corretti e di analizzare con sufficiente proprietà linguistica e lessicale. Nella valutazione di ogni discente si è tenuto conto non solo del grado di acquisizione degli obiettivi prefissati ma anche della partecipazione alle lezioni e dell'interesse dimostrato per la disciplina. Per la valutazione finale, oltre agli elementi sopra ricordati, si sono naturalmente considerati i progressi compiuti dai singoli studenti rispetto al livello di partenza e dalla costanza nell'impegno.

Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	N° prove I quadrimestre	N° prove II quadrimestre	Tempi di svolgimento totali (ca.)
Scritto	1	1	55 minuti
Orale	1	1	20 minuti per studente
Pratico		1	Individuale: elaborato di educazione civica

6.12 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Nicola Zampieri

Libro di testo

Fiorini, Coretti, Bocchi, Lovecchio, *Educare al Movimento*, Ed. Marietti Scuola.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Anatomia e fisiologia dei grandi apparati (Scheletrico, Muscolare, Respiratorio, Circolatorio), allenamento sportivo, fitness e attività in palestra, il primo soccorso e manovre BLS.

Competenze

Essere coscienti dell'importanza del movimento come fattore determinante nel mantenimento della salute Essere capaci di sviluppare le capacità espressive del linguaggio corporeo Essere integrati all'interno del gruppo classe

Articolare in modo coerente le abilità nella gestione tecnico/tattica delle attività sportive.

Capacità

Migliorare le proprie capacità articolari, coordinative e condizionali. Potenziamento fisico Risolvere situazioni problematiche all'interno di esercitazioni individuali e di gruppo. Progettare e condurre unità didattiche (esercizi di condizionamento, parte centrale e defaticamento). Applicare i regolamenti sportivi in reali situazioni di gioco (arbitraggio).

Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

Unità di apprendimento	Contenuti	n. ore
Progettare e condurre le fasi del riscaldamento	Gli allievi iniziano la lezione con una breve fase di condizionamento e di mobilità articolare, gli esercizi saranno liberamente scelti dagli allievi stessi in base alle loro esperienze personali.	6
Test fisici	Forza arti superiori; forza arti inferiori; forza addominali; resistenza	8

Esercitazioni specifiche del potenziamento fisico arti superiori/arti inferiori/core	Esercitazioni per l'incremento della forza e resistenza: attività a corpo libero e con piccoli attrezzi. Circuiti, andature, tecniche di allungamento muscolare per l'incremento ed il mantenimento della mobilità articolare.	10
Sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, tchoukball. Approfondimenti tecnici. Partite e tornei interclasse	Pallavolo: ripasso dei fondamentali (bagher, palleggio, schiacciata e battuta) e loro applicazione nel gioco. Pallacanestro: Ripasso dei fondamentali e gioco. Tchoukball: Ripasso dei fondamentali e gioco	20
Sport individuali	Taekwondo e Yoga	8
Primo Soccorso	Come intervenire in caso di primo soccorso e manovre di Basic Life Support	3
Educazione stradale	La guida in stato d'ebbrezza e sostanze psicotrope	2
Atletica leggera	Salto in alto e getto del peso	4
Sport inclusivo	Baskin	4
Teoria	Fitness e l'attività in palestra. Ripasso BLS	6

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

La classe ha sempre dimostrato buon interesse per la materia; buono è il livello tecnico e positivo l'approfondimento dei fondamentali di gioco e tattica nelle varie situazioni proposte. Costante la partecipazione e l'impegno nelle varie discipline sportive. Il livello degli obiettivi raggiunti è, nell'insieme, buono.

Metodi didattici

Lezioni frontali con spiegazione e dimostrazione dell'insegnante; osservazione di un compagno; auto-osservazione, gruppi di lavoro.

Video lezioni con spiegazione argomento e slide.

Strumenti di verifica

Esercitazioni pratiche, test motori, test di valutazione scritti.

Criteri di verifica

Valutazione compiuta durante l'osservazione diretta e indiretta dell'allievo impegnato nel lavoro singolarmente o in gruppo.

Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	Numero di prove		Tempi di svolgimento
	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
Esercitazioni pratiche	4	3	4 ore
Esercitazioni Teoriche		1	2 ore

6.13 ETICA SOCIALE

DOCENTE: Barbara Elisabeth Stinner

Libri di testo:

- ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, Traduzione di Carlo Natali del 1999, Mondolibri S.p.A., Milano, 2000
- MANCUSO Vito, *Etica per i giorni difficili*, Garzanti, Milano 2022
- RESTANY Pierre, *Friedensreich Hundertwasser, Basic-Art*, Taschen GmbH, Köln 2028

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Origine e valore dell'etica, e dell'etica sociale, i suoi valori nel vivere insieme e importanza del rispetto per ogni persona, del lavoro e della cura del creato.
- Riconoscimento di sé stesso per diventare sempre più solidale
- Crisi morale della società attuale, etica della responsabilità, incontro con l'altro non solo nelle

sue necessità

- Temi attuali legati alla bioetica e il rapporto tra la singola responsabilità nel confronto di varie nazioni e convinzioni

Competenze

- Comprendere l'origine e la dignità dell'essere umano e riflettere sul valore intrinseco della persona umana.
- Sviluppare una capacità di discernimento per identificare le scelte morali e comprendere le conseguenze negative del rifiuto di limiti etici.
- Analizzare la crisi della morale contemporanea e riflettere sull'importanza dell'etica della responsabilità in una società interconnessa.
- Approfondire tematiche bioetiche e comprendere e tollerare i dialoghi di varie convinzioni e promuovere una visione integrata e rispettosa della dignità umana

Capacità

- Saper argomentare sull'importanza del rispetto e della tutela dell'ambiente come parte integrante della dignità umana.
- Analizzare il concetto di etica come rottura di relazioni e riflettere sul significato della scelta del male.
- Saper valutare situazioni morali complesse, sviluppando una capacità critica di discernimento.
- Approfondire le questioni bioetiche contemporanee e sviluppare una propria visione su vari problemi bioetici.

Contenuti disciplinari e tempi indicativi di realizzazione

Titolo Unità di apprendimento	Contenuti	Ore indicative
La concezione di sé stesso	L'origine dell'etica Le dimensioni dell'essere umano Il rispetto per la persona umana Lavoro e cura del creato	10
Il male	I limiti dell'etica – della percezione sociale La scelta del male Il rifiuto del limite	10

Principi fondamentali di Bioetica	La crisi della morale L'etica della responsabilità L'incontro con l'altro L'uso consapevole della rete La bioetica Fede e scienza	6
-----------------------------------	--	---

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno affrontato con partecipazione e profondità i temi proposti, dimostrando di aver interiorizzato il senso del percorso svolto. Le loro riflessioni hanno evidenziato un livello di maturità, autenticità e consapevolezza che va oltre la semplice rielaborazione dei contenuti.

Ciascuno, secondo la propria sensibilità, è stato in grado di trasformare i concetti appresi in pensiero personale, collegandoli in modo significativo alla propria esperienza di vita, alle proprie domande e alla realtà contemporanea. Ne è emerso un dialogo costruttivo tra conoscenze e vissuto, tra dimensione spirituale e responsabilità etica, che ha reso il percorso didattico non solo efficace sul piano cognitivo, ma anche formativo sul piano umano.

Metodi didattici

- Lezioni interattive utilizzando strumenti multimediali (LIM, PC, Video, film). - Lezioni dialogate.
- Ricerche personali e condivisione su di essi.
- Testimonianza da parte di alcuni ospiti: Don Alessio Chesò (sacerdote della Diocesi di Padova), Lorenza Bertazzo (responsabile volontari "OPSA"), Don Enzo Falasca (responsabile centro EUREKA, Diocesi Isernia).
- Dialogo e riflessione con una ginecologa in modo particolare sull'argomento di aborto.

Strumenti di verifica

- Approfondimenti personali tramite elaborati scritti.
- Interventi in classe durante le discussioni.
- Presentazioni dell'elaborato su temi personali.

Criteri di verifica

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. Partecipazione e interesse;
2. Capacità di rielaborazione personale

Tipologia delle prove di verifica

Tra le tipologie di verifica proposte nel corso dell'anno, particolare rilievo ha avuto la ricerca personale con un approfondimento specifico e una presentazione al gruppo.

L'intento era quello di favorire nei ragazzi un'elaborazione personale; di diventare capace di andare oltre la semplice esposizione di contenuti, per giungere a una connessione tra sapere e vita, tra conoscenza e coscienza.

Attraverso le presentazioni delle proprie ricerche, si è voluto stimolare l'interiorizzazione critica dei concetti, invitando ciascuno a mettersi in gioco, a esprimere il proprio vissuto, i propri interrogativi, le proprie convinzioni, in un clima di ascolto interiore e libertà.

Il tema ha rappresentato quindi non solo una verifica delle competenze acquisite, ma anche un'esperienza di maturazione personale, di consapevolezza etica e spirituale.

Tipo di prova	n° prove I quadrimestre	n° prove II quadrimestre	Tempo di svolgimento delle prove
presentazioni multimediali orali	3	3	40 minuti circa

7. ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Si segnala che, nel corso del secondo biennio, l'Istituto ha arricchito il quadro orario della classe V C prevedendo la disciplina aggiuntiva di *Diritto ed economia* per due ore settimanali.

Con la legge n. 92 del 20 agosto 2019, è stato istituito l'insegnamento di Educazione civica, che ha sostituito quello di Cittadinanza e costituzione; la prima applicazione della legge medesima si è avuta nell'anno scolastico 2020/2021 ed ha interessato la classe 5C negli ultimi tre anni.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della già ricordata legge n. 92 del 20 agosto 2019, l'Istituto ha previsto nel curriculum l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, nella misura di almeno 33 ore annue, «da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti». Ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della medesima legge n. 92/2019, il compito di coordinare le attività didattiche di Educazione civica è stato affidato alla prof.ssa Stivanello Marta.

Ciascun docente all'interno delle proprie unità di apprendimento ha inserito delle attività di educazione civica inerenti alla propria materia.

Si sottolinea che l'Istituto ha promosso, nel corso del quinquennio, un clima di riflessione intorno ai fondamenti e alle dinamiche della convivenza civile, anche in coerenza con il profilo educativo della missione salesiana, che ha come precipuo obiettivo quello di formare buoni cristiani e onesti cittadini. A tale proposito, gli alunni sono stati chiamati più volte a riflettere sulla centralità di valori come la solidarietà, l'impegno nella cosa pubblica e il rispetto delle regole sia al momento del Buongiorno settimanale sia in altri spazi di approfondimento.

CONTENUTI SPECIFICI DI EDUCAZIONE CIVICA NEL CORSO DEL QUINTO ANNO

Conoscenze

DISCIPLINA	Conoscenze
Lingua Italiana	Agenda 2030 – Obiettivo 8: lavoro dignitoso e crescita economica Agenda 2030 – Obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze Obiettivi :Sviluppare capacità critiche e partecipative per esercitare una cittadinanza attiva e consapevole nel rispetto dei valori costituzionali.
Lingua e cultura francese	- Diritti umani (Hugo e la pena di morte) - Diritti delle donne (lettorato) - La Laïcité en France - La loi Veil Obiettivi: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
Lingua e cultura inglese	Presentazioni a cura degli studenti riguardo a diversi tipi di disuguaglianza nel mondo: "migration and inclusion", "inequality in education" "young people and inequality" ,"discrimination in education". Obiettivi: Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in

	difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).
Scienze motorie e sportive	Educazione stradale: la guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze psicotrope. Obiettivi: Riflettere sul tema della legalità e della sicurezza delle persone, oltre che sulla mobilità e la tutela della salute pubblica.
Lingua e Cultura Spagnola	Agenda 2030, objetivos 10 y 16. -Historia del País Vasco y el terrorismo de ETA en España. El País Vasco en la actualidad. Film: <i>Taliercio, il delitto perduto</i>. Terrorismo in Veneto negli anni 70. -El pueblo gitano y el flamenco: Historia del pueblo gitano en España. Los gitanos en la actualidad. Obiettivi: Comprendere l'origine e l'evoluzione dei nazionalismi in Spagna, in particolare nei Paesi Baschi e in Catalogna, analizzando anche l'impatto del terrorismo dell'ETA. Attraverso il dialogo e la riflessione critica, si promuovono il rispetto della diversità, la convivenza democratica, la riduzione delle disuguaglianze e la cultura della pace, in relazione agli Obiettivi 10 ("Riduzione delle disuguaglianze") e 16 ("Pace, giustizia e istituzioni solide") dell'Agenda 2030.
Storia	Le radici storiche della Costituzione italiana (<i>colloquio orale</i>) Obiettivi: Conoscere gli articoli fondativi della Costituzione italiana nelle loro radici storico-culturali, nonché nei relativi legami con l'esperienza storica della Resistenza.
Filosofia	Orientamento e valorizzazione delle proprie esperienze – laboratorio sulla costruzione del percorso per l'esame di stato (<i>variato, rispetto alla progettazione d'inizio anno</i>) Obiettivi: Saper comunicare efficacemente il proprio percorso formativo e culturale, riflettendo sui propri punti di forza e sul significato delle esperienze fatte.
Storia dell'arte	Il rapporto tra arte e regime. La mostra d'arte degenerata, le opere e gli artisti coinvolti Obiettivi: Individuare e commentare le norme a tutela della libertà di opinione

	e studio dei principi fondamentali, inclusa la libertà di espressione, come fondamento del diritto e della democrazia.. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana (Articolo 21), la Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite (Articolo 19), i principi comuni di responsabilità, libertà, tutela dei diritti umani, della difesa dei beni culturali e artistici. Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, a protezione del patrimonio artistico e culturale. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva. Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.
Scienze	Gli OGM, applicazione della tecnologia del DNA ricombinante in agricoltura (golden rice e piante Bt). GMOs (opinioni a favore e contro, con riflessione personale – materiali condivisi su Classroom) Obiettivi: Analizzare le politiche di sviluppo sostenibile nell'ottica della tutela della biodiversità e degli ecosistemi (art. 9 Cost.). Comprendere il rapporto tra consumo delle risorse naturali, sostenibilità ambientale ed economia circolare. Comprendere il concetto di impatto ecologico e valutare il contributo del progresso scientifico e tecnologico alla riduzione dell'impatto ambientale, con riferimento alla sicurezza alimentare e alla lotta alla malnutrizione.
Fisica	Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti allo studio dell'elettromagnetismo attraverso esempi concreti legati alla medicina e alla vita quotidiana, favorendo una maggiore consapevolezza dell'importanza della fisica nella società moderna. Obiettivi: Favorire una maggiore consapevolezza dell'importanza della fisica nella società moderna.
Matematica	Studi di funzione semplici: analisi di alcune funzioni che descrivono fenomeni quotidiani. Obiettivi : Avvicinare lo studente allo studio di fenomeni quotidiani e nell'ambito dell'economia e della biologia.

Religione	<i>Progetto Verde:</i> stilare un progetto imprenditoriale o lavorativo che rispetti i principi della sostenibilità e della responsabilità ambientale. Costituzione e diritti umani: Un confronto tra la normativa italiana (Legge 194/1978 sull'aborto, sentenze su suicidio assistito/eutanasia) con principi costituzionali e con i diritti umani (Carta dei diritti fondamentali dell'UE). Obiettivi: Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni. Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
-----------	--

8. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

La legge n. 145 del 30 dicembre 2018 ha apportato modifiche rilevanti alle attività di alternanza scuola-lavoro già disciplinate dai commi 33 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 107 del 13 luglio 2015. Al comma 784, art. 1 della legge n. 145, i percorsi in alternanza scuola-lavoro sono stati ridenominati Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Per quanto concerne i licei, la lettera b) del medesimo comma 784 ha rimodulato la durata complessiva dei suddetti percorsi da «almeno 200 ore» ad «almeno 90 ore» nel corso del secondo biennio e del quinto anno. Inoltre, con il Decreto Legge del 9 settembre 2025, n. 127 n. 164 tali percorsi sono stati nuovamente ridenominati come percorsi di formazione scuola – lavoro (FLS).

Con il Decreto Ministeriale n. 226 del 12 novembre 2024 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato indicazioni sui Criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera c) e dell'art. 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62. Il decreto esplicita i criteri per individuare le attività assimilabili alla FLS (ex PCTO) per i candidati interni che, a seguito di esame di idoneità, siano stati ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso e per i candidati esterni all'esame di Stato di fine II ciclo. Arriva a pieno compimento, così, la norma che prevede l'obbligatorietà dello svolgimento della FLS per l'ammissione a detto esame. Della materia FLS (ex PCTO) si è inoltre occupata la Nota MIM prot. 47341 del 25 novembre 2024 relativa ai termini e alle modalità di presentazione della domanda di

partecipazione all'esame di Stato del secondo ciclo per l'anno scolastico 2024/2025 da parte di candidati interni ed esterni. In tale Nota si precisa che per tutti i candidati l'aver frequentato attività di PCTO o assimilabili costituisce prerequisito di ammissione.

Come descritto nell'art. 11 comma 6 del O.M. nr 67 del 31 marzo 2025, i percorsi di formazione scuola – lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Gli alunni della classe V C hanno svolto le attività di FLS con serietà e impegno, attingendo anche dal Catalogo reperibile sul sito della scuola. Gli studenti hanno partecipato a corsi teorici organizzati dall'Istituto e hanno svolto esperienze in aziende ed enti del territorio in convenzione con la scuola.

Gli alunni sono stati inoltre invitati a preparare una breve riflessione sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente così come previsto dall'art. 22 comma 2 lett. b) dell'ordinanza ministeriale n.54 del 26 marzo 2026. Per detta relazione si è lasciata massima autonomia di realizzazione agli studenti ma è stata offerta massima collaborazione e costante supervisione dalla docente coordinatrice. Alla luce delle indicazioni fornite dal garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, nel presente documento non sono riportate le attività svolte degli alunni; la Commissione d'Esame le potrà reperire nella piattaforma Unica.

9. MODULI AFFERENTI A DNL AFFRONTATI CON METODOLOGIA CLIL

L'articolo 7 della legge 107 del 13 luglio 2015 ha fissato tra le priorità delle istituzioni scolastiche la «valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and language integrated learning. Per il quinto anno del Liceo Linguistico, l'allegato F del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010 stabilisce quanto segue: «È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti».

Come negli anni scolastici precedenti, l'Istituto ha offerto ai ragazzi l'opportunità di approfondire dei moduli all'interno degli insegnamenti obbligatori previsti al quinto anno, in particolare: Scienze (lingua inglese)

CLIL SCIENZE (Inglese): i moduli in inglese svolti dalla prof.ssa Sassi Inglese hanno trattato le seguenti tematiche:

- Applicazione della tecnologia del DNA ricombinante in agricoltura (caso del golden rice e piante Bt)
- GMOs - Gli Organismi Geneticamente Modificati. (opinioni a favore e contro, con riflessione personale)

10. PROVE DI SIMULAZIONE

Classi quinte: Simulazione della prima prova dell'esame di Stato -

A.S. 2025/2026

Simulazione della prima prova dell'esame di stato - a.s. 2025/2026

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, da *Myrica*, **Patria**.

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'angelus argentino...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle

domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero".

Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Giacomo Leopardi, **Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero**, dalle *Operette Morali*.

Composto nel 1832, e pubblicato nell'edizione delle *Operette* del 1834, il dialogo contiene, dietro ai toni ironici e apparentemente leggeri e al ritmo brioso, una lucida formulazione del pessimismo leopardiano.

VENDITORE Almanacchi, almanacchi nuovi; lunari nuovi. Bisognano, signore, almanacchi?

PASSEGGERE Almanacchi per l'anno nuovo?

VENDITORE Sì signore.

PASSEGGERE Credete che sarà felice quest'anno nuovo?

VENDITORE Oh illustrissimo sì, certo.

PASSEGGERE Come quest'anno passato?

VENDITORE Più più assai.

PASSEGGERE Come quello di là?

VENDITORE Più più, illustrissimo.

PASSEGGERE Ma come qual altro? Non vi piacerebb'egli che l'anno nuovo fosse come qualcuno di questi anni ultimi?

VENDITORE Signor no, non mi piacerebbe.

PASSEGGERE Quanti anni nuovi sono passati da che voi vendete almanacchi?

VENDITORE Saranno vent'anni, illustrissimo.

PASSEGGERE A quale di cotesti vent'anni vorreste che somigliasse l'anno venturo?

VENDITORE Io? non saprei.

PASSEGGERE Non vi ricordate di nessun anno in particolare, che vi paresse felice?

VENDITORE No in verità, illustrissimo.

PASSEGGERE E pure la vita è una cosa bella. Non è vero?

VENDITORE Cotesto si sa.

PASSEGGERE Non tornereste voi a vivere cotesti vent'anni, e anche tutto il tempo passato, cominciando da che nasceste?

VENDITORE Eh, caro signore, piacesse a Dio che si potesse.

PASSEGGERE Ma se aveste a rifare la vita che avete fatta né più né meno, con tutti i piaceri e i dispiaceri che avete passati?

VENDITORE Cotesto non vorrei.

PASSEGGERE Oh che altra vita vorreste rifare? la vita ch'ho fatta io, o quella del principe, o di chi altro? O non credete che io, e che il principe, e che chiunque altro, risponderebbe come voi per l'appunto; e che avendo a rifare la stessa vita che avesse fatta, nessuno vorrebbe tornare indietro?

VENDITORE Lo credo cotesto.

PASSEGGERE Né anche voi tornereste indietro con questo patto, non potendo in altro modo?

VENDITORE Signor no davvero, non tornerei.

PASSEGGERE Oh che vita vorreste voi dunque?

VENDITORE Vorrei una vita così, come Dio me la mandasse, senz'altri patti.

PASSEGGERE Una vita a caso, e non saperne altro avanti, come non si sa dell'anno nuovo?

VENDITORE Appunto.

PASSEGGERE Così vorrei ancor io se avessi a rivivere, e così tutti. Ma questo è segno che il caso, fino a tutto quest'anno, ha trattato tutti male. E si vede chiaro che ciascuno è d'opinione che sia stato più o di più peso il male che gli è toccato, che il bene; se a patto di riavere la vita di prima, con tutto il suo bene e il suo male, nessuno vorrebbe rinascere. Quella vita che è una cosa bella, non è la vita che si conosce, ma quella che non si conosce; non la vita passata, ma la futura. Coll'anno nuovo, il caso incomincerà a trattar bene voi e me e tutti gli altri, e si principierà la vita felice. Non è vero?

VENDITORE Speriamo.

PASSEGGERE Dunque mostratemi l'almanacco più bello che avete.

VENDITORE Ecco, illustrissimo. Cotesto vale trenta soldi.

PASSEGGERE Ecco trenta soldi.

VENDITORE Grazie, illustrissimo: a rivederla. Almanacchi, almanacchi nuovi; lunari nuovi.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo in massimo 20 righe di metà di foglio protocollo.
2. Le affermazioni del venditore sono sempre logiche e coerenti o rivelano qualche contraddizione? Motiva la tua risposta.
3. Il dialogo ha una struttura circolare, concludendosi con le stesse parole che danno avvio al rapido scambio di battute tra i due personaggi. Che cosa suggerisce tale andamento circolare del testo?
4. Analizza le battute pronunciate dal venditore: quali termini o espressioni mostrano un atteggiamento rispettoso nei confronti del passante?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

A partire dal testo proposto, analizza come la visione pessimistica di Leopardi sulla natura, sul progresso e sulla condizione umana si confronti con le idee di altri autori contemporanei, mettendo in luce affinità, divergenze e il ruolo dell'intellettuale nella società dell'Ottocento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi.

Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte. Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore. Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa. La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo ("Questa storia... limitata?"), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»?
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari».

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Gianfranco Fabi, **Dimenticare Marx?**

In questo articolo del 1° maggio 2018 Gianfranco Fabi (Cittadella, 1948), giornalista economico del "Sole 24 ore", risponde a una lettera. In una data simbolica per il mondo del lavoro, il lettore chiede al giornalista se non sia ormai giunto il momento di «dimenticare Marx» e le sue teorie economiche e filosofiche.

Gentile lettore,

la storia ha sempre qualcosa da insegnare, anche e forse soprattutto, per gli errori e le tragedie che la compongono. La sua domanda "dimenticare Marx" è certamente provocatoria. Il filosofo di Treviri resta una delle personalità che più hanno influenzato le vicende storiche degli ultimi due secoli e che, nel bene e nel male, merita di essere conosciuto e approfondito. Le analisi dell'opera di Marx occupano intere biblioteche. [...]

Resta il fatto che sostanzialmente è stata smentita la profezia di Karl Marx secondo cui il capitalismo porta inevitabilmente all'impoverimento crescente delle classi lavoratrici e quindi all'esplosione

rivoluzionaria delle contraddizioni sociali. Se è vero che, soprattutto negli ultimi anni, sono cresciute le disuguaglianze e la povertà, è altrettanto vero che il sistema di libero mercato è stato ed è in grado di creare le risorse per attuare politiche efficaci di sostegno e redistribuzione. Ed è altrettanto vero che le esperienze delle realtà dove l'innovazione ha fatto i maggiori passi, pensiamo alla California o alla Germania, stanno dimostrando la validità di teorie di economisti, forse meno famosi di Marx, ma certamente più attuali come Simon Kuznets¹. Il premio Nobel del 1971, americano ma nato in Bielorussia, ha teorizzato che nella prima fase dei processi di innovazione industriale le disuguaglianze tendono a crescere perché sono pochi coloro che riescono a gestire e controllare le novità tecnologiche. Ma in una seconda fase crescono le forze che spingono verso una diffusione più equa della ricchezza anche grazie all'aumento generalizzato della specializzazione della manodopera.

Il problema di oggi non è tanto quello di rivalutare o dimenticare Marx, ma è quello di attuare politiche educative e formative in grado di cavalcare l'innovazione. La nostra quarta rivoluzione industriale deve essere soprattutto la specializzazione delle persone nel dominare le macchine, le procedure, i metodi produttivi. Non sarà la rivoluzione a cui mirava Marx, ma può essere vissuta come una grande e positiva opportunità. Anche perché, non dimentichiamolo, saranno sempre più le macchine a svolgere i lavori più ripetitivi e pericolosi.

(G. Fabi, *È meglio cavalcare l'innovazione che discutere su Marx*, in "Il Sole 24 ore", 1° maggio 2018)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, soffermandoti in particolare sulla tesi dell'autore in merito alla profezia marxiana.
2. Per sostenere la propria tesi Fabi sviluppa un'argomentazione ben costruita, in cui segnala argomenti a favore e contro. Riporta le espressioni usate da Fabi per segnare l'alternanza tra un argomento e un altro.
3. Quali sono le argomentazioni riportate da Fabi?
4. Qual è la conclusione a cui giunge Fabi nell'ultimo capoverso?

Produzione

A partire dal testo, e in particolare dalla sua conclusione, rifletti sullo scenario del futuro mondo del lavoro proposto da Fabi. Ritieni che esso possa rappresentare davvero un'opportunità? Pensi che l'introduzione di macchine e automi in grado di sostituire uomini e donne nello svolgimento di molte mansioni condurrà a una perdita di posti di lavoro oppure ne creerà di nuovi? Esponi le tue opinioni, anche alla luce delle tue esperienze e conoscenze personali.

ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Costruire il nemico

“Avere un nemico è importante non solo per definire la nostra identità ma anche per procurarci un ostacolo rispetto al quale misurare il nostro sistema di valori e mostrare, nell'affrontarlo, il valore nostro. Pertanto, quando il nemico non ci sia, occorre costruirlo.”

(Umberto Eco, Costruire un nemico, Bompiani, Milano 2011)

Spiega questo pensiero apparentemente paradossale del noto studioso, cercando di metterne a fuoco gli aspetti principali.

PROPOSTA C2

Il tempo senza qualità

Ponendo a confronto la concezione greca del tempo ciclico e quello giudaico-cristiana del tempo escatologico con l'attuale percezione dello scorrere delle ore, veloce e privo di un senso profondo, il filosofo e psicoanalista Umberto Galimberti propone una riflessione sull'uso del tempo che si avvicina a quella di Seneca.

L'orologio non misura il tempo

Ma che tempo misura l'orologio? Il tempo della natura, il tempo dell'uomo, il tempo di Dio? No, l'orologio misura un tempo che non ci riguarda come persone, ma solo come funzionari di apparati tecnici o burocratici, i cui valori sono la funzionalità e l'efficienza.

Anche il tempo libero è diventato un tempo coatto che, se non è divorato dall'inedia, conosce solo la tempistica delle autostrade, dei treni e degli aerei con cui ci affaccendiamo nelle vacanze e nei weekend per ricostruirci ed essere pronti il lunedì a riprendere al meglio il nostro tempo alienato.

Il tempo ciclico

Non ha infatti la qualità del tempo della natura, che i Greci antichi chiamavano "ciclico", dove tutto si ripete con quella cadenza scandita dalle stagioni che dicono: letargo invernale, efflorescenza primaverile, rigoglio estivo, vendemmia autunnale.

Queste differenze qualitative garantiscono la vita della natura e degli uomini che la abitano. Oggi la natura è diventata un'enclave assediata dal cemento delle città, dove freneticamente si producono e si degradano gli artefatti della tecnica. Il paesaggio, se non è estinto, è desolato.

Accanto al tempo ciclico della natura, i Greci avevano individuato il tempo "scopico" proprio dell'umanità. Il verbo greco "skopéo" vuol dire infatti: "guardare", "puntare al bersaglio", tendere a uno "scopo".

Ma nell'età della tecnica le persone hanno ancora scopi da raggiungere? La risposta è no, perché la tecnica non si propone altro scopo che non sia il proprio autopotenziamento, per raggiungere il quale gli uomini devono imitare il più possibile il ritmo e la regolarità delle macchine, senza alcun inconveniente "umano". Non è forse vero che in occasione di un incidente ferroviario si va alla ricerca dell'errore umano? Ciò significa che, rispetto al dispositivo tecnico, l'uomo è già concepito come un errore. In questo modo l'uomo è sottratto all'"agire" dove si compiono azioni in vista di uno scopo, ed è ridotto al puro e semplice "fare".

Il tempo escatologico

Ma c'è un altro tempo che l'Occidente ha ereditato dalla tradizione giudaico-cristiana che l'orologio non misura e di cui stiamo perdendo le tracce. E il tempo escatologico. "Eschaton" vuol dire "ultimo".

All'ultimo giorno si realizza quello che all'inizio era stato annunciato. Quando il tempo è iscritto in un disegno, diventa "storia". Storia della salvezza, storia del progresso (non del semplice sviluppo), storia dell'utopia, dove il tempo misura il progredire, il migliorare, il redimersi dell'umanità. In questo tipo di temporalità fa la sua comparsa la categoria del "senso". Il senso della vita, il senso della storia che il tempo scandisce. Ma la tecnica, che ha quella visione contratta del tempo che va dal recente passato all'immediato futuro, rende gli uomini incapaci di pensare il tempo escatologico e quindi il senso della loro vita e della loro storia.

Il tempo dell'ansia

L'orologio misura questo tempo insensato dove gli uomini, persa ogni traccia delle figure del tempo, si muovono in quella velocizzazione del tempo che, siccome non ospita più alcun senso, è il primo generatore dell'angoscia.

All'angoscia si è soliti porre rimedio con i farmaci, a cui ormai ricorre il 50 per cento della popolazione occidentale, o con la corsa forsennata a ogni forma di distrazione per non incontrare quel vuoto che è la dimenticanza e l'oblio di sé. Il tempo interiore, che è poi il tempo dell'anima che pensa, che sente, che riflette, che soffre, che ama senza limiti di tempo, è stato infatti tutto bruciato dal tempo esteriore delle cose da "fare", a cui l'orologio, incalzante e ossessivo, assegna il suo tempo senza qualità.

da U. Galimberti, *Le nostre ore senza qualità*, feltrinellieditore.it/news/2004/12/20/umberto-galimberti-le-nostre-ore-senza-qualita-4220/

A partire dal contenuto dell'estratto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra il tempo e l'essere umano. Arricchisci la tua riflessione con riferimenti a spunti letterari, artistici e/o filosofici. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Classi quinte: Simulazione della prima prova dell'esame di Stato - A.S. 2025/2026

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

QUESTION A

Read the following text

She stood before us, without notes, books or nerves. The lectern was occupied by her handbag. She looked around, smiled, was still, and began. 'You will have observed that the title of this course is "Culture and Civilisation". Do not be alarmed. I shall not be pelting you with pie charts. I shall not attempt to stuff you with facts as 5 a goose is stuffed with corn; this would only lead to an engorged liver, which would be unhealthy. Next week I shall supply you with a reading list which is entirely optional; you will neither lose marks for ignoring it, nor gain them by relentless study. I shall teach you as the adults you undoubtedly are. The best form of education, as the Greeks knew, is collaborative. But I am no Socrates and you are not a classroom of Platos, if that is the correct plural form. Nonetheless, we shall engage in dialogue. At the same time – and since you are no longer in primary school – I shall not dispense milksop encouragement and bland approval. For some of you, I may well not be the best teacher, in the sense of the one most suited to your temperament and cast of mind. I mention this in advance to those for whom it will be the case. Naturally, I hope you will find the course interesting, and, indeed, fun. Rigorous fun, that is. The terms are not incompatible. And I shall expect rigour from you in return. Winging it will not suit.

My name is Elizabeth Finch. Thank you.' And she smiled again.

None of us had taken a note. We gazed back at her, some in awe, a few in puzzlement bordering on irritation, others already half in love.

I can't remember what she taught us in that first lesson. But I knew obscurely that, for once in my life, I had arrived at the right place.

Her clothes. Let's start at ground level. She wore brogues, black in winter, brown suede in autumn and spring. Stockings or tights – you never saw Elizabeth Finch with bare legs (and you certainly couldn't imagine her in beachwear). Skirts just below the knee – she resisted the annual hemline tyranny. Indeed, she appeared to have settled on her look some time ago. It could still be called stylish; another decade, and it might be antique or, perhaps, vintage. In summer, a box-pleated skirt, usually navy; tweed in winter. Sometimes she adopted a tartan or kiltish look with a big silver safety pin (no doubt there's a special Scottish word for it). Obvious money was spent on blouses, in silk or fine cotton, often striped, and in no way translucent. Occasionally a brooch, always small and, as they say, discreet, yet somehow refulgent. She rarely wore earrings (were her lobes even pierced? now there's a question). On her left little finger, a silver ring which we took to be inherited, rather than bought or given. Her hair was a kind of sandy grey, shapely and of unvarying length. I imagined a regular fortnightly appointment. Well, she believed in artifice, as she told us more than once. And artifice, as she also observed, was not incompatible with truth.

(533 words)

From Julian Barnes, *Elizabeth Finch*, London, Penguin Random House, 2022, pp. 3-4.

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found

1. Ms Finch shows great concern about her class of adults.
2. Ms Finch will adopt the Socratic method of teaching.
3. Ms Finch is aware she might not be appreciated by everyone.
4. Ms Finch wears smart fashionable clothes.
5. It seems Ms Finch often goes to the hairdresser's.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. Focus on the method Ms Finch is going to adopt in her course: describe it, including the explanation of the simile, and illustrate the students' different reactions.
7. What aspects of Ms Finch's personality can the reader infer from her description? Support your statements with references to the text.
8. What kind of narrator is used in this passage? Whose point of view is adopted?

QUESTION B

Read the following text

Being forgetful isn't stupid – it helps make smarter decisions, scientists say

"It's important that the brain forgets irrelevant details and instead focuses on the stuff that's going to help make decisions in the real world"

The 'absent-minded professor' is a stereotype that dates back to Ancient Greece with the philosopher Thales of Miletus reportedly so focused on surveying the night sky that he fell down

a well. Even one of the world's greatest minds, Albert Einstein, was considered an example by some.

This combination of intelligence and forgetfulness has long puzzled neuroscientists as a bad memory was seen as a failure of the brain's mechanism for storing and retrieving information.

But a new paper in the journal *Neuron*, based on a review of research into the subject, has concluded that forgetting is actually a key part of learning. In fact, the purpose of our 'memory' is not to remember facts, but to help making intelligent decisions by retaining only valuable information. So the brain is not malfunctioning when it forgets something, it may have been actively trying to ditch the memory so it can focus on something more important or create a picture that is 15 easier to understand.

One of the authors of the paper, Professor Blake Richards, of Toronto University, said: "It's important that the brain forgets irrelevant details and instead focuses on the stuff that's going to help make decisions in the real world.

"If you're trying to navigate the world and your brain is constantly bringing up multiple conflicting memories, that makes it harder for you to make an informed decision." What information is discarded depends on the situation.

"One of the things that distinguishes an environment where you're going to want to remember stuff versus an environment where you want to forget stuff is this question of how consistent the environment is and how likely things are to come back into your life," Professor Richards said. For example, someone like a supermarket cashier who meets many people every day will probably only remember them for a short time, while a barista working from their own coffee van would start to remember the regulars.

The paper in *Neuron* said the "predominant focus" in the study of memory had been on remembering or 'persistence'. "However, recent studies have considered the neurobiology of forgetting (transience)," the paper said. "We propose that it is the interaction between persistence and transience that allows for intelligent decision-making in dynamic, noisy environments. "Specifically, we argue that transience enhances flexibility, by reducing the influence of outdated information on memory-guided decision-making, and prevents over-fitting to specific past events, thereby promoting generalization.

"According to this view, the goal of memory is not the transmission of information through time, per se. "Rather, the goal of memory is to optimise decision-making. As such, transience is as important as persistence in mnemonic [memory] systems."

(475 words) <http://www.independent.co.uk/news/science/forgetful-helps-make-smarter-decisions-studyscientists-memory-learning-a7801371.html>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. It is believed that Thales of Miletus
 - a. generally used to skip his lessons
 - b. was victim of an incident due to his distraction
 - c. paid scarce attention to important details
 - d. liked to observe rare living beings

2. Traditionally, failing to remember things
 - a. was considered a particular gift
 - b. had never been an object of investigation
 - c. was associated with creativity
 - d. was considered to be a malfunctioning of the brain
3. Our memory
 - a. is programmed to recall all the smallest data
 - b. exists in order to support our learning skills
 - c. performs the function of storing important knowledge
 - d. stimulates the development of judgment
4. According to Professor Blake Richards,
 - a. too much information limits appropriate resolutions
 - b. our memory is organized in a creative way
 - c. difficult content needs to be ignored
 - d. people should seek to handle all kinds of data
5. The relationship between persistence and transience
 - a. has been found to be of little importance
 - b. is paramount for leading to correct decisions
 - c. has failed to be useful in chaotic situations
 - d. is considered the main focus of intelligence

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. What do the recent findings outlined in the journal *Neuron* highlight about the role of memory?
7. What correlation is there between transience and flexibility?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B

TASK A

“I learned that change only happens when ordinary people get involved and they get engaged, and they come together to demand it.” (Barack Obama, Chicago, January 10, 2017)

Discuss this quote by supporting your ideas with suitable examples from your readings and personal experience. Write a 300-word essay.

TASK B

According to UNESCO, “*Learning or forgetting a language is not merely about acquiring or losing a means of communication. It is about seeing an entire world either appear or fade away*”.

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic:

Your experience in learning languages and the benefits this process has had for your personal development.

Write your article in about 300 words.